IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 241 — EDIZIONE DI CITTA' — GIOVEDI' 7 OTTOBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

Diamo più oltre un breve riassunto della relazione sulla Russia da parte della italiana Confederazione generale del Lavoro.

I rappresentanti dei lavoratori italiani sono stati più onesti dei Bombacci e C. i quali nascondendo le piaghe del regime pseudo-comunista di Russia, vorrebbero lasciare ancora nell'inganno le masse.

La relazione, dunque, dimostra come gli organismi di produzione in mano degli operai diventano quasi completamente inattivi e che dalla stasi economica il paese non riesce a risollevarsi.

Naturalmente, i relatori della Confederaz. del Lavoro attenuano le tinte per non dare un colpo troppo secco e violento alle masse nostre la cui delusione sarebbe ancor più grave in confronto dell'attuale predicazione social-massimalista.

Tuttavia, la Confederazione generale del Lavoro non può nascondere agli operai italiani questa verità:

L'eguaglianza sociale inscritta nel programma dei comunisti russi finisce per risolversi semplicemente nella parificazione di tutte le classi nella unica grande miseria (testuale).

Ecco il bolscevismo, ecco il comunismo; ecco a che i propagandisti del disordine in Italia vorrebbero ridurre il paese e le masse operaie: alla disoccupazione, alla fame, alla rovina irreparabile per un lungo seguito di anni.

E' da augurarsi che la Confederazione sappia divulgare largamente tra le masse il verbo dei suoi delegati che videro con i loro occhi lo sfacelo leninista.

Il Governo dovrebbe dal suo canto provvedere anch'esso ad una larga diffusione nel paese ove i più bassi strati sociali sono avvelenati dalla propaganda nefasta.

Intanto crediamo che le verità ormai riconosciute dalla Confederazione del Lavoro possano indurci a qualche previsione circa la situazione interna del partito socialista.

Destri e centristi non conteranno niente se non avran la Confederazione dalla loro parte. La logica vorrebbe che la Confederazione si schierasse appunto con gli elementi meno accesi, e non seguisse quelli che ancor si ostinano a spinger gli operai italiani alla miseria cui furono condotti dal colpo di mano leninista gli operai della Russia.

Dileguerebbero quindi le speranze straniere che calcolano su incomposte rivoluzioni comuniste in Italia.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 5. — Il gen. Lettow Verbeck, accusato di aver partecipato al colpo di stato di Kapp è stato assolto dal Tribunale dell'Impero.

Parigi, 6. — Il Ministro degli Esteri di Romania, intervistato dal *Temps* sull'Italia, ha detto: « Il Governo italiano, pienamente assicurato dalle mie assicurazioni e da quelle della Czeco-Slovacchia, ritiene ormai, che la Piccola Intesa, non può pregiudicare per nulla gli interessi italiani. L'Italia sa che i singoli Stati che devono formare la Piccola Intesa hanno gli stessi scopi della politica italiana e sa meglio di chiunque altro che una nuova guerra generale provocherebbe gravi disordini nella situazione interna degli Stati Europei. Il dissenso tra l'Italia e la Jugoslavia è stato messo fuori dall'alleanza czeco-slovacca-jugoslava e rimarrà sempre estraneo ad ogni accomodamento futuro fra l'Italia e la Piccola Intesa. Take Jonescu ha concluso: Ciò non vuol dire che noi non abbiamo il più vivo desiderio di vedere l'Italia e la Jugoslavia giungere ad una intesa che sia di grande profitto alle due potenze ».

Italia e Ungheria

(S) **Budapest**, 6. — Il rappresentante dell'Italia principe di Castagnetta si è recato a visitare l'Assoc. della Stampa ove è stato accolto con entusiasmo. Al saluto che gli è stato rivolto, egli ha risposto dicendo che, venendo in Ungheria, egli ha eseguito non soltanto gli ordini del suo Re e del suo Governo, ma ha seguito anche l'impulso del suo cuore. Egli stesso, ha aggiunto, domandò di essere inviato in Ungheria, amica dell'Italia, perchè legata ad essa dai ricordi di un'amicizia secolare, amicizia che risorge oggi dopo un periodo di crisi per essere condotta in buon porto.

La stampa estera e la politica di Giolitti

(S) BERLINO, 6. — Il *Berliner Tagblatt* nota che il grande progresso nella politica sociale attuato dall'on. Giolitti si è realizzato senza spargimento di sangue e ciò costituisce un fatto senza esempi nella storia del movimento del lavoro internazionale.

L'on. Giolitti, soggiunge il giornale, è rimasto fedele al programma di Dronero e ciò è provato dal fatto che egli persegue premurosamente il raggiungimento dell'assetto e della riconciliazione sociale.

Anche la *Deutsche Allgemeine Zeitung* rileva che l'on. Giolitti con abile metodo è riuscito a prevenire i più grandi eccessi e che egli sa che soltanto il riavvicinamento non forzato delle classi della popolazione conduce alla guarigione economica della società.

Francia e Germania

(S) **Parigi**, 6. — L'arrivo di Bergmann a Parigi, coincidendo con il ritorno dell'ambasciatore francese a Berlino, Charles Laurent, ha dato origine alla voce di una prossima ripresa dei negoziati economici franco-tedeschi e alla conclusione di un prossimo accordo fra i due paesi.

Il *Petit Parisien* dice che questa voce non ha alcun fondamento. Noi possiamo soltanto dichiarare, aggiunge il giornale, che, sia per quanto riguarda le riparazioni e la determinazione dell'ammontare totale delle indennità tedesche, sia per quanto riguarda la ricostruzione dei paesi francesi devastati, la Germania non ha ancora fatto alcuna seria proposta concreta. E' stato impossibile ottenere da essa una prova di sincerità ed una manifestazione concreta su questi due punti essenziali che dominano dall'alto le future relazioni dei due paesi.

Per quanto riguarda i negoziati commerciali propriamente detti, cioè il regime delle importazioni e delle esportazioni, la Francia ha fatto dei passi ma essi sono stati respinti.

Un "ultimatum" inglese ai bolscevici

(S) **Londra**, 6. — Il *Daily Mail* annunzia che il Governo britannico ha inviato sabato a Mosca una nota redatta in termini severi e che equivale ad un *ultimatum*.

La nota esige una risposta entro otto giorni e riguarda la liberazione dei prigionieri britannici a Baku e altrove nonchè il rimpatrio dei prigionieri britannici in Russia.

La nota esige pure l'assicurazione che la propaganda antibritannica cesserà sin da oggi.

Situazione coatica in Tripolitania

Al Messaggero *il corrispondente da Tripoli, De Meo, diligentissimo, ha telegrafato in data del 2 corrente:*

Da tre giorni molti capi e notabili delle regioni di Tarhuna, Misurata, Azizia, Garian, della Gefara, dell'oasi di Zanzur, di Zavia e di Sorman, sotto la presidenza del capo del Tarhuna, Ahmed El Muraied, si sono qui riuniti per esaminare e discutere la situazione creatasi in Tripolitania in quest'ultimo mese, dopo la morte di Ramadan Scetewi, sconfitto ad Orfella, dopo il conflitto sanguinoso sul Gebel Nefusa.

Gli interventi, una cinquantina, hanno tenuto una riunione preliminare nel pomeriggio dell'altro ieri. Altra riunione è avvenuta nel pomeriggio di ieri, ed un'ultima stamane, durata circa un'ora.

Si decise di rimandare l'esame della situazione della Tripolitania orientale, e le decisioni politiche nei riguardi del governo italiano, della legge fondamentale e della sua applicazione, ad un altro convegno da indirsi in epoca e luogo da destinarsi. Il convegno ha esaminato la situazione invece della Tripolitania occidentale, ed ha nominato una commissione con pieni gestori, per esaminare il conflitto fra quelle popolazioni.

E' terminato così il convegno di Azizia che sarà ripreso verso la fine di ottobre probabilmente al Garian.

Il corrispondente è stato informatore esatto, ma discreto, eccessivamente discreto.

Quanto dobbiamo aggiungere noi è che tutti i capi, nessuno escettuato, riuniti ad Azizia hanno lamentato la politica del Governo locale; se ne sono mostrati così scontenti da non escludere che possano tutti prendere posizione contro l'Italia.

I capi suddetti deplorano che il Governo italiano non abbia saputo o voluto trarre profitto della morte di Ramadan Scetewi e dell'esito del conflitto sul Gebel Nefusa; non siasi mostrato energico nè per sostenere il partito vincitore contro il vinto nè per imporre la conciliazione; deplorano che, non solo il Parlamento non sia stato riunito, ma nessun provvedimento sia stato preso, e siano stati invece lasciati capi e gregari arabi abbandonati a se stessi o in balia dei nemici di ieri e di oggi.

I convenuti ad Azizia si sono doluti che il Governatore comm. Mercatelli siasi chiuso nella sua palazzina, senza vedere più alcuno, e rompendo ogni quotidiano contatto con l'elemento arabo.

Non sappiamo quanto ci sia di vero o di esagerato in tali lamentele; abbiamo voluto rilevarle, perchè il Governo centrale ed il locale di Tripoli sieno posti in grado d'illuminare l'opinione pubblica da un lato, e dall'altro possano risolversi ad uscire nella Tripolitania da una situazione oscura e caotica che esaspera gli arabi e non accresce prestigio all'Italia.

Come si giudica la politica italiana dagli organi di Wilson

La « Washington Poste » pubblica un vivace articolo editoriale nel quale si scaglia contro la nomina del senatore Garroni ad ambasciatore d'Italia a Costantinopoli. « L'Italia, scrive il giornale, mostra una curiosa disposizione ad agire indipendentemente dalle altre nazioni dell'Intesa, destando vivi malumori a Parigi, a Londra ed anche a Washington. Così essa ha stabilito relazioni diplomatiche col Governo sovietista di Lenin e Trotzky ed ha inviato un ambasciatore a Mosca, differenziandosi apertamente dalla politica dei suoi alleati di fronte al bolscevismo. Come insistentemente si afferma, essa sta trattando segretamente coll'Austria e per colmo di disinvoltura ha mandato a Costantinopoli un Ambasciatore mentre gli Stati Uniti, la Francia e l'Inghilterra vi sono rappresentate da semplici commissari. Ma il più grave si è che, con manifesta offesa della Francia e dell'Inghilterra si è mandato a Costantinopoli quel Marchese Garroni che venne revocato nel 1916 dall'ex Ministro degli Esteri, on. Sonnino per la sua condotta quale Ambasciatore a Costantinopoli quando scoppiò la guerra europea. Egli infatti, scrive il giornale, era caduto in disgrazia perchè, essendo informato delle intenzioni della Germania e dell'Austria di assalire la Serbia, non si curò di avvisarne il suo Sovrano e neppure il Governo. Non c'è dubbio, osserva il giornale, che se il Marchese Garroni avesse subito comunicato al suo Governo la determinazione presa dalla Germania e dall'Austria, la guerra avrebbe potuto essere evitata. Il giornale si diffonde a parlare delle simpatie del Marchese Garroni per la Germania e delle sue relazioni col Barone Wangenheim, Ambasciatore germanico a Costantinopoli. Conclude affermando che il ritorno del Marchese Garroni a Costantinopoli è, dopo i precedenti, una cosa stupefacente e « una dimostrazione dei gravi dissensi che regnano fra le potenze alleate nella politica riguardo all'impero ottomano ».

Nell'Irlanda rivoluzionaria

Dublino, 6. — Mentre un tribunale arbitrale feniano teneva seduta in una sala del Municipio di Wexford le truppe che circondavano l'edificio hanno proceduto all'arresto del sindaco di Werford che presiedeva il tribunale nonchè degli altri *Sinn Feiners*. Il tribunale arbitrale di Navan è stato pure disciolto dalle truppe.

Le truppe hanno inoltre operato parecchie perquisizioni a Dublino, arrestando un certo numero di *Sinn Feiners*.

— Le truppe hanno fatto una perquisizione nell'ufficio centrale della posta a Dublino e hanno sequestrato tutte le lettere provenienti dall'Inghilterra.

(S) **Londra**, 6. — Il *Daily Telegraph* riceve da Cork: Anche stamane gli abitanti furono sorpresi dal fuoco di mitragliatrici e di armi da fuoco. *Camions* e automobili blindate, provviste di potenti proiettori e cariche di soldati armati, attraversarono il centro della città. Verso le due il fuoco fu aperto in due punti.

(S) **Londra**, 6. — La cessazione del servizio dei trasporti marittimi tra Dublino e Livepool si è estesa alla linea dei vapori fra Dublino e la Scozia. E' stato messo l'*embargo* su tutti i prodotti irlandesi a destinazione di Livepool. Nessuna derrata alimentare, nessun capo di bestiame viene trasportato. Ciò produce a Birkenhead l'aumento delle disoccupazioni e il rialzo dei prezzi.

(S) **Dublino**, 6. — Alcuni uomini armati si sono introdotti nella succursale di Dublino della Banca d'Irlandese e si sono impadroniti della somma di ottocento sterline, mentre con le rivoltelle spianate, tenevano in rispetto il personale della banca e i clienti.

Relazione della Confederaz. del Lavoro sulla miseria russa

Ecco alcuni brani, dati alla pubblicità, della relazione dei delegati inviati in Russia dalla Confederazione generale italiana del Lavoro. Si noti che alcune gravissime risultanze, comprese quelle sulla fame leninista sono tenute finora segrete.

La relazione, dopo aver ricordato che accostò alle festosissime accoglienze ufficiali fatte alla missione socialista, essa non fu oggetto di proteste entusiasmo da parte del popolo, perchè *l'anima popolare russa è completamente assente dalle vicende della politica della Russia*, entra a discutere e a criticare le varie innovazioni portate nel regime di quel paese dai Bolscevichi.

Parlando delle condizioni fisiche delle masse delle città la relazione dice che sono molto depresse per un fenomeno di *denutrizione*.

La sezione economica della missione socialista non ha potuto fare a meno di constatare che la vita delle città è caratterizzata dalla *miseria materiale e morale*.

La relazione si occupa poi del regime degli approvvigionamenti, del deprezzamento del rublo e delle sue conseguenze e viene a trattare dell'esperimento della gestione diretta degli operai definendo tale esperimento *come disastroso*.

Gli organismi di produzione in mano degli operai diventarono quasi completamente inattivi e da questa stasi dell'industria il paese, salvo qualche leggera eccezione, non è ancora riuscito a risollevarsi.

E' vero che il Governo bolscevico ha avuto soprattutto da fare la guerra, la quale ha assorbito le sue maggiori energie, ma a giudicare da quel poco che esso ha tentato per la ricostruzione economica, *c'è da dubitare assai che la Russia, abbandonata come è ora a sè stessa, riesca a tornare in condizioni di sopportabile vita civile.*

Passando a trattare della parte politica la relazione dice che *l'eguaglianza sociale iscritta nel programma dei comunisti finisce per risolversi semplicemente nella parificazione di tutte le classi in un'unica grande miseria.*

A ciò le masse russe si adattano per la loro straordinaria acquiescenza agli avvenimenti che si vanno svolgendo (No, è per la inerzia tradizionale delle masse russe. - N.d.r.) *Ma certo una situazione simile non avrebbe potuto durare senza le risorse naturali lasciate in eredità dal vecchio regime al nuovo.* Che si continui a sostenere una tale situazione economica nonostante che la produzione sia lontana dal soddisfare ai bisogni, si spiega appunto col fatto che la Russia, paese ad economia lenta, rimedia in qualche modo con le scorte accumulate prima della rivoluzione.

Per tali ragioni, la relazione dice *non bisogna farsi illusioni sulla ripresa delle esportazioni in Russia.* I trasporti sono disorganizzati e la necessità interne possono sovrapporsi agli impegni internazionali. Così, per esempio, 32 mila quintali di grano che erano pronti a Kerson per l'Italia dovettero essere ritirati dal Governo russo per rifornire le proprie truppe in guerra contro Wrangel.

Per la Russia diventa invece sempre più urgente l'aiuto degli altri popoli.

Un'altra illusione, che non è meno necessario sfuggire è che *l'attuale ordinamento russo sia prossimo alla definitiva dissoluzione.* La gravità delle condizioni economiche, evidente soprattutto nelle città, non toglie che certe conquiste della rivoluzione siano andate consolidandosi nella coscienza popolare. Così si spiega la resistenza dei contadini ad ogni attacco reazionario di nuovo regime. I reazionari si sono sempre annunziati come restauratori della grande proprietà, mentre la rivoluzione ha avuto nelle campagne l'effetto di costituire praticamente la piccola proprietà che si trasmette ereditariamente di padre in figlio.

Altro che comunismo! Si ricostituisce la proprietà privata ed ereditaria, ed i contadini divenuti proprietari sono contrari al ritorno del vecchio regime che potrebbe restaurare la grande proprietà, ma sono anche contrari al Governo bolscevico insorgendo contro qualsiasi tentativo comunistico.

La relazione conclude:

« Di fronte a questo programma ideale sta la realtà presente assai diversa. In attesa della integrale realizzazione del sindacalismo, la Russia attraversa un esperimento comunista, alla cui affermazione teorica non corrispondono in alcuna guisa i risultati pratici.

Si trattava di sostituire un regime economico ad un altro, ma senza preparazione e senza capacità di risolvere i problemi formidabili che dovevano sorgere. Il regime capitalistico è stato distrutto, *ma finora la rivoluzione non vi ha sostituito niente che risponda anche ai più elementari bisogni di un popolo civile.*

La pretesa di realizzare i principii del comunismo senza preparazione e graduazione è rimasta insoddisfatta.

Essi sono apparsi praticamente inapplicabili, e per conservare al paese una vita economica appena sopportabile sono state necessarie continue transazioni con essi.

Non bisogna certo impedire al popolo russo di compiere questo esperimento, se è la sua volontà. Ma bisogna aiutarlo in nome della civiltà e dell'umanità ad uscire da una situazione miserevole ed a ricredersi in tutto ciò che è di falso e di errato nella sua concezione semplicista della vita ».

DALL'AMERICA LATINA

(Servizio cablografico dell' "Agenzia Americana,,)

BUENOS AIRES, 5. — E' arrivato il vapore *Olimpo* proveniente dall'Italia e recante il monumento marmoreo a Cristoforo Colombo dello scultore italiano Zocchi. Tale monumento avrebbe dovuto inaugurarsi il 12 corrente, anniversario della scoperta dell'America, ma causa il ritardo nell'arrivo l'inaugurazione è stata rinviata.

AVANA, 5. — I circoli intellettuali di questa capitale e gli studenti della facoltà di diritto hanno inviato al Presidente Wilson un appello chiedendo la liberazione del poeta dominicano Fabio Fiallo, che le autorità nord-americane di San Domingo hanno arrestato accusandolo di reato a mezzo della stampa e di ribellione.

Il Presidente degli Stati Uniti ha risposto promettendo il suo interessamento.

SANTIAGO DEL CILE, 5. — Il Presidente della Repubblica ha convocato il Congresso in sessione straordinaria, chiedendo l'approvazione dell'opera del Potere esecutivo nei riguardi della missione segreta di Puga Borne al Perù. La Camera dei Deputati ha dato al Governo un voto di fiducia all'unanimità meno uno.

Tuttavia la situazione del Governo è scossa per ragioni di politica interna e si considera probabile ed imminente una crisi ministeriale.

MONTEVIDEO, 5. — Si ha da Melo che si sono verificati in quella città centinaia di casi di avvelenamento causati da pane cattivo, nel quale erano, secondo è stato stabilito da una analisi, dosi di arsenico.

Fra gli avvelenati ve ne sono molti in stato gravissimo, fra cui il comandante della zona militare.

Sono stati arrestati il proprietario, gli impiegati e gli operai del panificio, ma sembra che le cause risalgano solo su questi ultimi. Le autorità si occupano attivamente del grave fatto, che ha suscitato violente dimostrazioni di protesta da parte della popolazione.

La guerra russo-polacca

L'armistizio polacco-russo

(S) **Londra**, 6. — Il corrispondente del *Daily Crosicle* a Riga telegrafa che i presidenti delle delegazioni polacca e russa sono d'accordo per firmare venerdì prossimo un armistizio e una pace preliminare rimandando a più tardi la soluzione delle questioni che restano in sospeso e ciò a fine di evitare una campagna d'inverno.

(S) **Varsavia**, 6. — Notizie da fonte ufficiale dicono che Cicerin ha proposto al Min. degli Esteri Sapieha di incontrarsi con lui a Riga. Domani Sapieha partirà per Riga, per dare istruzioni alla Delegazione polacca, ma non parteciperà ai lavori della delegazione. Un suo incontro con Cicerin non è escluso. Prima di partire per Riga il Ministro Sapieha ha conferito al quartier generale col Capo dello Stato maresciallo Pilsudski.

(S) **Riga**, 5. — I capi delle delegazioni polacca e russa hanno deciso di firmare un trattato preliminare di armistizio valevole fino a venerdì prossimo.

La pace russo-finlandese

(S) **Stoccolma**, 6. — Un dispaccio da Helsingfors conferma che il trattato di pace russo finlandese è stato accettato dalle due parti e che sarà firmato non appena sarà stampato.

Russia e Francia
UN MESSAGGIO DI CICERIN AI FRANCESI

(S) **Londra**, 6. — Un radiotelegramma intercettato da Mosca in data 4 ottobre contiene un messaggio diretto da Cicerin al Governo e al popolo francese.

In questo messaggio Cicerin fa rilevare da una parte lo spirito di conciliazione del Governo russo, che ha consentito al rimpatrio degli ultimi francesi che si trovavano in Russia senza attendere il ritorno dalla Francia dell'ultimo scaglione di 500 russi, e dall'altra l'ostilità implacabile del Governo francese contro il popolo lavoratore della Russia, la sua ostinazione nel tramare sempre nuovi progetti contro la sua indipendenza e la sua libertà e contro la stessa esistenza della Russia sovietista. Il messaggio accusa il Governo francese di prestare man forte al generale Wrangel che il Governo russo considera come strumento della reazione imperialista e termina con un appello al popolo lavoratore francese affinchè metta termine all'azione aggressiva del suo Governo contro il popolo lavoratore russo.

IN MARGINE

Si va dicendo — e tutti lo avranno sentito vociferare — che l'istituto della proprietà ha ricevuto, di questi tempi, un fiero colpo. Si sussurra, fra l'altro, anche dai più temperati e perfino da coloro che includono nel loro programma le audaci riforme, che, ad esempio, il diritto della proprietà è ormai limitato dal concetto che essa deve riuscir utile alla collettività. Oggi si va mormorando che il proprietario di un terreno non può, per il solo fatto di esserne proprietario, tenerlo incolto, ma deve invece farlo produrre al massimo. Qualche cosa di vero deve esserci perchè ormai il contadino deve seminare ciò che vuole il Governo e vendere il prodotto al prezzo che il Governo stabilisce, nello stesso modo che colui il quale possiede una casa deve affittarla al prezzo che al Governo piace. Vero è che questo sistema elegante e semplice ha prodotto il fenomeno abbastanza originale di far scomparire il pane e le case, ma non fa niente: il pane lo si compra in America e chi non ha casa va sotto i ponti, ma resta il prezzo politico e ciò è l'interessante. Qualche cosa di vero ci deve essere dunque nella limitazione al diritto di proprietà, ma non tutto. Di fatto noi conosciamo qualche caso in cui questo diritto ci è venuto allargando in un modo veramente impressionante. Qualche caso, per ora, ma, dati i tempi, tali casi tendono a diventare numerosi come capita quando si tratta dell'influenza allorchè s'inizia in questa dolce capitale. Vorremmo che del fenomeno ci occupassero i nostri più eminenti giureconsulti. Perchè il fenomeno è abbastanza originale e le questioni giuridiche che esso importa, sono, come si dice nella lingua forense, abbastanza eleganti. Dunque, da qualche tempo, in questa Italia felix, è sorta una classe di proprietari che non solo tende ad annullare completamente il prodotto della proprietà, infischiandosi bellamente dell'indiretto diritto della collettività, ma che preleva dalla collettività stessa quanto, a suo parere indiscutibile, ritiene necessario per colmare i deficit, sempre maggiori derivanti dal mancato prodotto.

Questa classe di proprietari — classe allegra invero — agisce come uno che avesse una vigna, non la coltivasse, lasciasse marcire i grappoli giunti casualmente a maturazione, mangiasse i migliori, poi pretendesse dalla collettività, ossia dagli altri cittadini, tanto di più quanto di meno la sua vigna produce vino. La collettività, ossia gli altri cittadini, bevono sempre meno, sempre peggio, ma pagano sempre di più. E' una cosa graziosissima specialmente per quella certa classe di proprietari. Tale classe comprende diverse categorie ed i nostri intelligenti lettori hanno perfettamente capito che una di queste categorie è rappresentata dagli illustri noetri ferrovieri. Su qualche binario, su qualche orario, su qualche carro si legge ancora F.S., il che vorrebbe dire Ferrovie di Stato, ma è una pura e semplice tradizione. Lo Stato nelle ferrovie c'entra come partita di giro: prende ai cittadini e dà ai ferrovieri. Qui si limita la sua funzione, e S.E. Ton. Peano può giurarlo sulla testa dei suoi figli. Padrone di una cosa è colui che di quella cosa ne fa ciò che vuole. Ora, delle ferrovie, ciò che vogliono lo fanno i ferrovieri, non certo lo Stato costretto ormai a trasferire CC. RR., GG. RR., R.E. e R.M., per via ordinaria. I ferrovieri sono dunque i veri ed unici padroni delle ferrovie le quali vanno o non vanno secondo loro talenta, le quali per portare un cittadino da Roma a Torino, prima lo portano a Grosseto, poi lo fanno tornare indietro per farlo passare per Firenze, fermandolo, se occorre, a Bologna se si accorgono che quivi è esilio un prefetto. Essendo i padroni delle ferrovie, facendone ciò che vogliono, essi esercitano l'antico diritto della proprietà quanto tale diritto era assoluto e si infischiava di quelli della collettività. E siccome essi, della collettività, se ne infischiano superlativamente, si può dire che i ferrovieri sono dei perfetti conservatori. Ma sono ancora più conservatori del vero, perchè, ogni tanto, anzi, ogni poco, in virtù del loro diritto di proprietà, esigono che tutti gli altri cittadini si tassino per rendere loro la vita allegra. Lo dica, Ton. Peano, se non è vero?

Analogamente fanno i postelegrafonici ed in genere tutti coloro che hanno alla testa un ministro. Appena li hanno fatto il Ministero del lavoro, eccoti i metallurgici (operai e industriali) seguire le orme ed allargare il diritto di proprietà. Il quale allargamento è un diritto portato dalla guerra, riservato a tutti coloro che non l'hanno fatta.

Non è interessante il fenomeno? Interessante e confortante? Si anche confortante per chi teme l'ira di Dio dall'abolizione del diritto fondamentale dell'attuale società. Ma che ira di Dio! Grazie al medesimo, il diritto di proprietà si allarga, non scompare.

C. B.

Intorno alle terre liberate

I.

L' « oportet ut scandala eveniant, sta ricevendo nel Veneto un'applicazione piuttosto esagerata.

Dopo Castelfranco, Bassano; dopo i civili, i militari. E' necessario uscire al più presto da questa situazione che può essere esiziale per la nostra amministrazione. Non è nostra intenzione di esagerare la linee del quadro, che, già abbastanza triste per sè stesso, è reso ancora più fosco dal mal costume di certa stampa, cui non par vero di poter propinare ai lettori le droghe eccitanti, delle quali, purtroppo, abbonda questo lacrimevole periodo di scadimento del pubblico costume. Noi vogliamo semplicemente dire che, come il governo ha fatto il suo dovere, denunziando senza colpevole indulgenza gli indiziati di abusi e di malversazioni, l'autorità giudiziaria e il parlamento facciano il loro. La prima, che ha già compiuto numerose istruttorie, non indugia mandare innanzi i giudizi: la pena sarà tanto più esemplare e ammonitrice quanto prima avrà raggiunto i veri colpevoli.

E non a caso diciamo i *veri colpevoli*, perchè nella fretta delle istruttorie è stato fatto troppo di ogni erba un fascio, mantenendosi sotto giudizio anche coloro che risultavano immuni da colpe.

Intanto la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla gestione delle terre liberate, dovrebbe sollecitare la sua opera, con alto senso di responsabilità, onde in breve tempo possa essere pronunziata la serena parola di giustizia, la sola che valga ad illuminare e rassicurare la pubblica opinione, che, in mancanza di elementi certi, finirebbe per travolgere in una sommaria condanna il bene e il male.

Dica la Commissione quali sono stati precisamente i funzionari che hanno demeritato la fiducia in essi riposta; colpisca senza pietà quanti hanno osato speculare sulle miserie e sugli orrori lasciati dalla guerra. Solo quando la verità sarà conosciuta nei suoi precisi termini (che sono, forse, meno desolanti di quelli che appaiono oggi nell'incertezza di ogni contorno) sarà possibile riprendere con profitto il lavoro, in un ambiente di rinnovata fiducia.

La successione di fatti e di abusi commessi da pubblici funzionari nel Veneto, oltre che generare la sfiducia nell'opera dell'amministrazione, produce il maggior danno di sviare l'attenzione del paese da ciò che è l'importante problema della restaurazione del Veneto. Si è troppo poco parlato di questa questione, che riveste carattere di sommo interesse nazionale, e se ne è parlato di malavoglia e con accento che ha giustamente irritato il Veneto. Si può anzi dire che è finora mancata nel Paese una serena e calma valutazione di tutte le questioni che si riconnettono al vasto argomento, ed è questa un'osservazione che riguarda anche, e forse in particolar modo, lo stesso Veneto; non perchè la sua attenzione sia rimasta distratta o inattiva — al contrario — , ma perchè ci sembra invece deviata in parte e deformata dalla commistione di elementi, che hanno la loro radice in cause che sono generali e comuni a tutto il paese.

Nel Veneto tende a formarsi uno stato d'animo che richiede le più delicate cure da parte del governo, sul quale è bene fermare la nostra osservazione. Si tratta di errori di apprezzamento o di calcolo, che conviene correggere in tempo: errori, alla produzione dei quali non è estraneo l'intervento di interessi particolari, che trovano, nelle dolorose condizioni in cui la guerra ha lasciato il Veneto, il terreno propizio per germinare e svilupparsi ai danni delle generalità.

Si sa che il Ministro delle terre liberate, on. Rainerì, ha avuto occasione, nel suo recente viaggio nel Veneto, di incontrarsi a Venezia, a Udine, a Belluno, a Palmanova, a Tolmezzo, a San Donà, ecc. con le rappresentanze politiche ed amministrative e con i privati cittadini; che ha discorso sulla pubblica strada con contadini e lavoratori; e che è riuscito con quelle amichevoli conversazioni, meglio che non avrebbe potuto fare in un mese di corrispondenza burocratica da Roma, a chiarire concetti, a correggere errori, a risolvere dubbi, a stabilire il vero significato di questo o di quel provvedimento, a precisare il programma del governo, a dimostrare la possibilità o l'impossibilità concreta di tradurre in fatto determinate richieste o istanze, ecc.

E' un metodo che merita di essere continuato, perchè giunge direttamente al cuore e alla mente dei cittadini, con eliminazione di qualunque intermediario non sempre fedele ed efficace; e perchè la presenza ed il contatto immediato del Ministro dà a chi ancora soffre le dure conseguenze della guerra, la sensazione pacificatrice che i suoi dolori sono osservati e lenìti.

Naturalmente, come avviene delle malattie, che quanto sono più vaste e profonde tanto più sensibili postumi lasciano nell'organismo malato, resìdui che solo una lunga e paziente opera di ricostituzione potrà andare via via eliminando, così il male del Veneto richiederà una lunga e penosa convalescenza.

Di questo siamo persuasi. Ma necessita che ogni possibile opera di ricostruzione sia affrettata; che ogni possibile energia sia messa in movimento per raggiungere lo scopo. Che cosa si è fatto, dai competenti poteri? Sarebbe contrario al vero non riconoscere che il Governo e il Parlamento hanno finora fatto quanto era loro possibile in opere di soccorso e di restaurazione; e, se è lecito comparare le piccole cose alle grandi, molto più che la Francia non abbia fatto per le più vaste rovine delle sue terre liberate.

Per un doveroso sentimento di solidarietà nazionale e per un preciso obbligo giuridico che legava la generalità dei cittadini verso la regione che aveva subito la rovina e l'invasione per la comune salvezza, è stato solennemente riconosciuto il diritto dei Veneti al risarcimento dei danni prodotti dalla guerra.

Lo stato non ha graduato o limitato il peso enorme che veniva a caricarsi sulle sue già affaticatissime spalle. Ha già sopportato un notevole sforzo con i mezzi ordinari di bilancio per metterai in grado di mantenere la sua promessa, per questo solo titolo del risarcimento, la spesa si sta avvicinando ai *due miliardi*, e converrà spenderne ancora parecchi. Per dare al Governo maggiori mezzi da destinare alla grande opera di restaurazione, un decreto di qualche mese fa ha concesso la facoltà di ricorrere ad operazioni di prestito, fino al limite di *quattro miliardi*.

Lo Stato, dunque, non ha solo dato prova di buona volontà nel passato, specie in questi ultimi mesi, verso la necessità e i bisogni del Veneto, ma si appresta seriamente a sviluppare un vasto programma di opere per il prossimo avvenire. Di questo sforzo e di questa buona volontà va fatta la giusta valutazione, tenendo conto delle difficili condizioni in cui versa la pubblica finanza. Siamo ormai, sarebbe vano nasconderlo, a cento miliardi di debito, e la questione del pane si è pericolosamente aggravata con lo scarso raccolto di quest'anno, che ci obbligherà ad una più vasta importazione, vi sono intere regioni, le Puglie, la Calabria, la Sicilia, alle quali il flagello della siccità rincrudirà quest'anno l'abitudine che esse hanno alle più dure sofferenze; sofferenze

sopportate sempre con una forza d'animo che si ha il torto di dimenticare.

Questo diciamo non per diminuire di una linea il diritto del Veneto; ma unicamente per affermare la necessità della moderazione. In un momento in cui noi tutti, nel nostro stesso interesse, sentiamo e riconosciamo il dovere di usare moderazione verso il nemico vinto, dovremmo negarla a noi stessi?

F. C.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Consiglio Cuor di Leone. — *Donna Paola.* — Società anonima Editoriale dott. R. Quintieri, Milano.

Le recensioni di libri per fanciulli dovrebbero essere fatte dai fanciulli medesimi. Ci siamo limitati a domandare a un ragazzo, al quale avevamo fatto leggere *Consiglio Cuor di Leone* che cosa ne pensassse. «Bello!» ci ha risposto con la laconica sincerità dei suoi giovani anni. Dopo questo giudizio, potremmo anche risparmiare il nostro.

Ma «donna Paola» merita qualche parola di più intorno a questa sua ultima fatica letteraria.

Scrivere per ragazzi è arte assai difficile e che, malgrado il pullulare della produzione, pochi scrittori posseggono. Divertire ed educare sembrano compiti antitetici: e, invece, qui bisogna saperli accompagnare. Non ci era mai accaduto di trovare così accortamente e naturalmente fusi i due intenti, caposaldo delle letteratura infantile — prima di questo *Consiglio Cuor di Leone*, dove ogni parola sembra messa lì per avere un valore morale e al tempo stesso istruttivo e divertente.

Al contrario di tanti altri libri per fanciulli, e campati nella nebulosità della fiaba a fasciar la testa dei piccoli lettori di idee irrealizzabili e senza solide fondamenta, o sfrenati per i campi dell'avventura spesso assurda sempre eccitante sovercbio la fantasia già irrequieta dei ragazzi, *Consiglio Cuor di Leone* è tutto basato sulla realtà d'ogni giorno. Ma queste realtà, pure a volte triste, dà sempre lo spunto a episodi generosi, a considerazioni elevate; e se pure l'intreccio del romanzo trasporti continuamente il lettore in paesi e in ambienti diversi, ogni paese e ogni ambiente porge il destro all'autrice di mostrarne, così le caratteristiche come i lati umani. In questo modo Giulietto Formentoni, il piccolo protagonista, opera la sua lenta ma sicura evoluzione e da ignaro coniglio si tramuta nel giovane leoncello, capace di atti di eroismo — mentre, di pari passo, lo spirito del lettore che segue la trasformazione, si trova trasformato anch'esso e volto a elevati sentimenti.

Le figure di questo libro sono quanto mai caratteristiche. Tutte le vince la figura di caporal Barbetti, il mutilato di Adua, che è il nobile, semplice, bonario ma autorevole Mentore del piccolo Giulietto e che con la parola e l'esempio sa farne un coraggioso italiano là dove non aveva trovato che un pauroso e incosciente monello.

***

Bluff — *Ulderico Tegani.* — Modernissima Casa Editrice Italiana, Milano.

Un romanzo, come, purtroppo, ce ne sono tanti, oggi. Non peggiore degli altri, però.... Forse migliore. Infatti. L'acredine di moda, lo snobismo sboccato e lussurioso di moda (un *bluff* anche questo, che l'autore ha dimenticato di elencare nei molti altri) qui v'è meno rinsacciato, più cauto, con un certo riserbo che denota, se non altro, qualche buon gusto. Lettura facile, in fine, e che può farsi con qualche interesse.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

VARESE, 5. — *Caduta d'un aeroplano.* — Un aeroplano proveniente da Torino è caduto in aperta campagna. Il pilota Fausto Noce è morto. Pare che vi fosse stato un passeggero e fosse caduto prima. Ma il cadavere non è stato trovato.

BOLOGNA, 5. — *Attentato ad una polveriera.* — Vari colpi di fucile echeggiarono nei pressi della polveriera Camaldoli. La sentinella che a quell'ora perlustrava la zona limite della polveriera era stata fatta segno a tre colpi di arma da fuoco che dallo speciale scoppio riconobbe essere un moschetto automatico. Imbracciò senz'altro il fucile e sparò un colpo, dando nello stesso tempo l'allarme. Gli altri soldati accorsi prontamente al richiamo spararono a loro volta tre colpi di fucile; ma già gli assalitori s'erano dati alla fuga e per quanto una piccola pattuglia uscita in ricognizione perlustrasse accuratamente i dintorni non trovò alcuno. Sopraggiunti gli agenti di P. S. questi allargarono le indagini ma senza successo. Ricentrando in città scorsero nei pressi dell'osteria detta «Uccellino» cinque individui dall'aspetto poco rassicurante. Si fermarono, li perquisirono e li trovarono in possesso di sei pallottole da revolver ancora inesplose. Per ogni buon fine li accompagnarono in questura ove furono trattenuti in attesa di ulteriori disposizioni.

Italia Centrale

ASSISI, 5. — *Feste sacre e profane.* — Nell'occasione del centenario dell'invenzione del corpo di San Francesco si ebbe uno straordinario concorso di popolo venuto da ogni paese dell'Umbria, del Lazio e della Toscana. Il card. Merry del Val, legato apostolico per concessione speciale di Benedetto XV, pontificò dalla cattedra riservata esclusivamente al Papa. Era circondato da molti vescovi dell'Umbria e dal vescovo di Civita Castellana mons. Zaccherini che Assisi tutta stima e onora per le sue alte virtù e qualità d'ingegno fin da quando occupava la cattedra di teologia in questa Università.

Alla sera, tutti gli edifici pubblici e privati vennero illuminati da lampioncini alla veneziana e da lampadine elettriche multicolori. Un magnifico effetto in piazza V. Emanuele presentavano l'alta torre medioevale, il colonnato e il pronao del tempio romano di Minerva, primo in Italia dopo il Pantheon. Nella vasta piazza Nova vennero accesi parecchi fuochi artificiali che ricadevano in pioggie dorate.

Nel teatro si rappresentò la *Traviata* che ottenne un successo indescrivibile, con la prima donna soprano sig. Musumeci. Le feste continueranno ancora fino al giorno sette nel quale si chiuderanno definitivamente con un congresso episcopale umbro nella grandiosa scuola davidica Norsa.

— *Fiera.* — Riuscitissima la fiera per la grande affluenza di mercanti e bestiami. L'Umbria ormai ha ricostituito, anzi sorpassato quello dell'avanti guerra, il suo ricco patrimonio zoologico.

Italia Meridionale

AVELLINO, 6. — E' stata proclamata formalmente la candidatura a consigliere provinciale del dott. Margotta, valoroso giovane, figliuolo al comm. Margotta che tanto abilmente resse il servizio delle costruzioni delle ferrovie dello Stato. Questa proclamazione è stata accolta con molto favore in tutta la provincia.

Provincia Romana

RISULTATO DI ELEZIONI PROVINCIALI

Mandamento di Tuscania: Eletto il conte Enrico Pocci liberale contro Orlona socialista ufficiale e l'avv. Ferdinando Garbini popolare.

La Prefettura comunica che le elezioni indette per il 17 corr. nei comuni del mandamento di Paliano sono state rimandate al 31 corr.

Una visita necessaria

Nizza, 5. — Ha fatto assai penosa impressione nella nostra colonia la notizia ricevuta dal nostro Consolato Generale che la *Trinacria*, con la fiera campionaria, nel suo viaggio di ritorno, da Marsiglia a Genova, non potrà toccare il porto di Nizza che trovasi a metà strada. Basterebbero 48 ore di soggiorno per mostrare ai nizzardi i prodotti innumerevoli delle nostre industrie. Qui l'accoglienza sarebbe sicuramente splendida. E' un errore credere che Nizza sia un centro di godimenti, di svago, di dolce far niente. Questa città sta per diventare un gran centro commerciale. Ogni giorno nuove grandi banche vi impiantano le loro sedi. Il commercio d'importazione dall'Italia in tutta la Francia meridionale avrà presto uno sviluppo considerevole. La prossima inaugurazione del tronco ferroviario Nizza-Cuneo — oggetto di discorsi nel recente convegno di Aix-Les-Bains — ne aumenterà l'importanza in brevissimo tempo.

E' pure da riflettere che a Nizza — vero Salone d'Europa — già in autunno si trovano un migliaio di forestieri di ogni parte del mondo. Sicchè la *Trinacria* non sarebbe solo visitata dai commercianti locali e dai connazionali; ma da personalità di ogni paese. Aggiungasi che una tra le più note ditte locali di nazionalità italiana ha concorso alla propaganda.

E' chiaro che la sosta di qualche giorno della *Trinacria* in queste acque sarebbe opera meravigliosa di propaganda italiana.

Vogliamo ancora sperare che il Comitato direttivo della mostra galleggiante vorrà mutare avviso e impartire in tempo le relative istruzioni a chi di ragione, affinchè Nizza, così immediata a Genova, non sia privata della soddisfazione di vedere nel suo porto il bel *ex-yacht* reale il quale, diciamolo pure, ha già approdato in porti di ben minore importanza, quali sono quelli di Casablanca, Lisbona, ecc.

G. C. P.

CREDITO ED ECONOMIA

PRODUZIONE MINERARIA NELLE TERRE REDENTE

Nella «Rivista del Servizio Minerario nel 1919» compilata dal cav. G. D'Alonzo dell'Ispettorato centrale tecnico delle miniere, ancora in corso di stampa, sarà pubblicato il movimento della produzione mineraria nelle Terre Redente diviso per qualità di prodotti e di regioni.

Per la Venezia Tridentina risultano i seguenti dati:

Minerali di rame tonn. 26; di zinco tonn. 4860; pirite di ferro tonn. 100; lignite tonn. 5.900; carbone gassico tonn. 70; scisti ittiolitici tonn. 800.

Per la Venezia Giulia:

Minerali di piombo tonn. 1.082; di zinco tonn. 15289; mercurio metallico tonn. 297; lignite tonn. 87.400.

Per la Dalmazia (zona occupata)

Lignite tonn. 66.012.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Nello scorso mese di giugno le operazioni delle stanze di compensazione nel Regno furono in milioni di lire le seguenti:

Stanze di compensazione	Giugno 1920 Totale partite da liquid.	Somme date con compens.	Diff. sald partite denaro	Giugno 1920 Totale partite da liquid.	Giugno 1919 Totale partite da liquid.
Liquidazioni giornaliere:					
Firenze	1.022.6	971.8	50.8	1.022.6	150.4
Genova	14.971.8	14.789.8	182.0	14.971.8	536.4
Livorno	2.1	1.0	1.1	2.1	5.2
Milano	30.588.0	29.919.4	639.8	30.588.0	1.966.0
Napoli	196.8	167.4	29.4	196.8	35.7
Roma	3.272.7	3.216.6	56.1	3.272.7	729.6
Torino	3.865.5	2.033.7	1.831.8	3.865.5	12.4
Totale	53.890.4	51.099.7	2.790.7	53.890.4	3.754.7
Liquidazioni di Borsa:					
Firenze	34.0	31.1	2.9	34.0	45.4
Genova	249.7	231.8	17.9	249.7	344.0
Livorno	—	—	—	—	—
Milano	811.7	811.0	7	811.7	201.0
Napoli	153.4	153.4	—	153.4	3.0
Roma	227.2	215.8	11.4	227.2	105.5
Torino	1.553.1	1.504.2	48.9	1.553.1	1.083.5
Totale liquid. Borsa	3.029.1	2.947.3	81.8	3.029.1	1.842.4
Tot. liquid. giornaliere	53.890.4	51.099.7	2.790.7	53.890.4	3.754.7
Tot. gener.	56.919.5	54.047.0	2.872.5	56.919.5	5.597.

COMMERCIO ITALIANO

Nello scorso mese di Maggio le *importazioni* raggiunsero un valore di L. 1.401.144.039 in confronto a L. 1.363.586.395 di merci importate nello stesso mese del 1919.

Le *esportazioni* nel maggio u. s. raggiunsero un valore di L. 662.234.157 in confronto di L. 357.748.024 che si riscontrarono nel maggio 1919.

Nei primi cinque mesi del 1920 le *importazioni* hanno raggiunto lire 6.337.542.926, con una diminuzione di oltre 1300 milioni, rispetto al valore delle merci importate nel corrispondente periodo del 1919. Le *esportazioni* figurano invece per lire 3.137.500.945, con un aumento di oltre 1500 milioni in confronto alle esportazioni dei primi cinque mesi del 1919.

Come si vede, complessivamente i primi cinque mesi dell'anno presentano una tendenza più che favorevole alla nostra bilancia commerciale, poichè mentre nel 1919 l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni ammontava a quasi cinque miliardi e mezzo, nel 1920 si è ridotta a soli 3200 milioni di lire.

Nei primi cinque mesi del 1920 il movimento commerciale coi seguenti paesi fu in lire:

Paesi	*Esportazioni*	*Importazioni*
Stati Uniti	326.594.567	1.883.379.357
Inghilterra	428.445.045	1.046.477.705
Francia	524.661.372	525.678.620

LE FINANZE SERBE

Belgrado, 6. — Secondo la relazione presentata dal ministro delle finanze serbo, il *deficit* per il 1919-20 ammonta a quasi due miliardi.

Le previsioni per il 1920-21 danno la cifra per le spese in 3.994.356.543 dinars, di cui 1. 120.840.560 dinars per l'esercito.

Nonostante la smobilitazione, le spese militari sono più elevate che per il 1920.

Il Governo serbo spiega questo aumento come conseguente e le misure prese per rafforzare il servizio di sicurezza e per far fronte ai bisogni militari».

COMMERCIO GIAPPONESE

Tokio, 6. — Nei primi sette mesi del corrente anno il commercio giapponese ha dato i seguenti risultati:

Importazione Yen 1.293.157.000 — Esportazione 1.774.063.000.

Le cifre per lo stesso periodo del 1919 erano state: Yen 1.008.629.000 e 1.193.773 rispettivamente.

Massime e pareri

Indennità caro viveri — *Imputabilità dell'aumento di stipendio quando non vi è altro titolo speciale.* — Gli aumenti concessi all'impiegato senza alcun titolo speciale di convenzione per aumento di stipendio debbono ritenersi dati a titolo di caro viveri.

Comm. arbitrale di Napoli — 6 maggio 1920.

Servizio presso la Croce Rossa — *Competenza — Licenziamento — Risarcimento dei danni.*

Per i d. l. 23 maggio e 16 luglio 1915 la Croce Rossa venne militarizzata e parificata al R. Es. Naz., e pertanto il servizio in essa prestato dall'impiegato equivale a tutti gli effetti al servizio prestato nell'esercito; quindi il D. L. 1° maggio 1916, n. 490 è perfettamente applicabile in ogni sua disposizione anche ai militi della C. R., ed è di competenza della Comm. arbitrale il giudicare sulla sospensione del contratto d'impiego e sulle conseguenze derivate dal richiamo dell'impiegato in servizio presso la C.R.

Esorbita dai limiti della competenza della Commissione arbitrale la domanda pel risarcimento dei danni causati dal licenziamento intempestivo dato all'impiegato avente diritto, secondo il contratto, alla stabilità nell'impiego, non essendo possibile estendere le attribuzioni delle Comm.ni stesse oltre i confini segnati dai decreti 1° maggio 1916, 2 sett. 1917, 10 marzo 1918, 14 nov. 1918 e 9 febb. 1919, i quali si limitano ad attribuire in caso di licenziamento le indennità ivi segnate.

Comm. arbitrale di Torino — 11 maggio 1920.

L'acqua ai ragazzi

Bisogna convenire che il popolo di Roma è fra quelli della nostra bella penisola che meno curano la pulizia. Basta passare per le strade abitate da famiglie del ceto popolare per conoscere il terrore che la pulizia sembra ispirare a tanta gente.

Da qualche anno i Ministeri della guerra e della marina mettono opera vigile e costante acciò i soldati ed i marinai rimpatriano abitudini d'ordine e di nettezza, così che la gioventù tornata dal servizio militare porti a casa un notevole progresso di proprietà; ma non tutti i giovani passano sotto le bandiere, non tutti trovano la famiglia disposta alle regole dell'igiene, nè si dovrebbe aspettare che i giovani avessero raggiunta l'età adulta per insegnar loro costumanze migliori.

Lo stato di ripugnante indecenza nel quale si trovano tante abitazioni deriva, anzitutto, dal fatto che chi ci vive non capisce il bisogno e non sente il desiderio dello stare pulito, quantunque l'avere acquistato per tempo questo desiderio sarebbe aver fatto una provvista di salute per tutta la vita; deriva, anzitutto dalla ignoranza degli effetti salutari di un'acqua fresca e viva. Ed è triste il vedere come il bene che la natura spande con grande liberalità sopra gli animali, sia da tante famiglie, e per colpa loro, scarsamente goduto.

I regolamenti delle nostre scuole raccomandano ai maestri di stare attenti acciò i ragazzi si presentino in conveniente condizione di pulizia: ed infatti a che gioverà la pulizia della scuola se non sono puliti gli scolari? Ma le famiglie non secondano la premura dei maestri, nè intendono come la pulizia sia un lusso concesso financo ai poveri quando sappiano aver cura dei propri figli. Ed allora, ripeta pure ogni giorno il maestro ai suoi scolari che la nettezza del corpo è necessaria, le famiglie non rimarranno persuase fino a quando ogni autorità cui tocca parte nell'educazione del popolo non aiuti con fatti reali e pratici le famiglie alle quali manca la persuasione o la possibilità di dare ai figli le cure per il loro sviluppo fisico, che avranno certamente un grande effetto morale.

E perchè il Comune di Roma non ha provveduto a non provvede ai bagni pei ragazzi? Tutti sappiamo come fino dai tempi antichi l'allogamento di bagni pubblici fosse la più importante cura igienica ed educativa adoperata dalle autorità: e tutti vediamo gli avanzi delle grandi terme romane, ove la gioventù trovava tanta forza del corpo e dello spirito ed allontanava i limiti della vita.

Qui l'acqua affluisce tuttora provvida e generosa, ma i nostri ragazzi la vedono soltanto negli artistici getti delle fontane: ed il vecchio Tevere li chiama invano a migliorare la loro salute, a godere momenti di felicità.

Noi discutiamo continuamente nei giornali, nei congressi, nel Parlamento intorno all'educazione del popolo: ma che cosa abbiamo fatto per apparecchiare l'uomo, il cittadino? Abbiamo trovato il leggere, lo scrivere e il conteggiare: non si è saputo trovare un metodo di educazione che non comprimesse la spontaneità dei nostri ragazzi e la loro vita. I ragazzi della città non sono mai condotti a vedere i lavori della campagna, i ragazzi della campagna non sono mai condotti a vedere le meraviglie della città: così questi ignorano i prodigi della santa natura e quelli non escono dall'orizzonte del loro campanile.

Auguriamoci che venga il giorno in cui si vedano le sponde del Tevere guarnite da file di ragazzi pronti a scendere sulle barche per farle correre, per farle volare in mezzo alle acclamazioni delle famiglie! Auguriamoci che venga il giorno in cui l'acqua benefica sia legame di unione tra la forza e le virtù giovanili!

Per gran tempo il nostro pianeta era apparso una piccola terra bagnata tutta all'intorno dall'acqua che si perdeva nell'azzurro del cielo. Ma questa terra si è estesa quando un uomo dal cuore di ferro ha affidata la vita ad un bastimento, sfidando i flutti del mare per aggiungere nuove terre e nuove acque al nostro primitivo dominio: ispirato dalla contemplazione dell'acqua Cristoforo Colombo trovava un altro mondo. E così i nostri ragazzi sanno come sieno grandi la terra e le acque e quanti fratelli abbiamo sopra questo globo.

N. Castellini.

SPORTS

Le corse a San Siro

Con un ippodromo affollatissimo si è svolta la sedicesima giornata della riunione di autunno.

PREMIO QUINTOSOLE (L. 6.0000, m. 1500), 1° **Parthenia**, 51 ½, di Cella (Takacs); 2° *Alcimaca*, 54 ½, Razza di Besnate; 3° *Tonvoic*, 52, De Montel. N. P. *Snooze* 48 ½. Mezza lunghezza, una lunghezza. Totalizzatore L. 8.50, 5, 5.50.

PREMIO CANCELLI (L. 8.000, m. 1200): 1° **Petit Rel**, 62 ½, Razza Padana (Lemmel); 2° *Marzaiolo*, 53 ½, Razza di Besnate; 3° *Villarosa*, 50, De Montel. N. P. *Lumina* 45, *Stalagmite* 53. Mezza lunghezza, due lunghezze e mezza. Totalizzatore L. 11.50, 6, 5.50.

PREMIO MERONE (L. 8.000, m. 2400): 1° **Rutilio**, 49, Razza Padana (Caprioli); 2° *Talaat Bass*, 59, Cella. Una lunghezza e mezza. Totalizzatore L. 2.

PREMIO CASTANO (L. 5.000, m. 1600): 1° **Fusiliere**, 50, Cocchetti (Nagy); 2° *Giano*, 50 ½, Lorenzini; 3° *Campania* 46, d'Ayala. N. P. *Picolet*, 56, *Rumianca* 46, Banjo II, 54, *Aristeo* 46, *Dragon de Villars* 54, *Sifadda* 54 ½. Tre quarti di lunghezza, due lunghezze. Totalizz. L. 30, 12, 13.40, 47.50.

PREMIO DUE ANNI (L. 10.000, m. 1100): 1° **Serbita**, 54, Razza Oldaniga (Cocheran); 2° *Meliante*, 54, Razza Oldaniga; 3° *Miss Cawel*, 54, *Gastaldi*. N. P. *Farinata* 54, *Caumbet* 50, *Podlina* 50, *Bolagna* 50, *La Fontaine* 52, *Lancea* 54, *Arabella* 50, *Mon Secret* 48, *Rolandina* 52, *Namyul* 58, *Pompea* 54. Una incollatura, due lunghezze. Totalizzatore lire 24.50, 15.50, 31, 9.50.

PREMIO VALASSINA (L. 5.000, m. 900): 1° **Sigier**, 44 ½, De Balestrini (Cinghiale); 2° *Etere*, 40, Scuderia Briantea; 3° *Gianutri*, 48 ½, Marozzi-Sala. N. P. *May Prince* 56 ½, *Latina* 52, *Volumnia* 39. Una incollatura, mezza lunghezza. Totalizzatore lire 58, 17.50, 13.

PREMIO LORETO (L. 6.000, m. 1500): 1° **Flumignano**, 46, Ruggiero (Wright); 2° *Anceo*, 52, Razza di Besnate; 3° *Puck*, 40, Barabesi. N. P. *Celisodo* 56, *Montenero* 52, *Walkiria* 44, *Regina Lally* 34. Una incollatura, due lunghezze. Totalizzatore L. 21, 7, 6.50, 10.

Disastro aviatorio

(S) **Bayonne**, 5. — Durante un viaggio sulla linea Bayonne-Bilbao un idrovolante si è capovolto sull'Adour. Due passeggieri sono annegati ed il pilota ha avuto le gambe spezzate.

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni pel mese di ottobre

8 - Officine meccaniche Isolabella - Milano
9 - Credito Commerciale - Cremona
» - Sv...vera per imprese d'alberghi - Lucerna
10 - Tessitura di Valle St...ra - Campoligure
12 - Bagni Alberoni Lido di Venezia - Milano
14 - Ciocca e Galli - Milano
15 - Società per acquisti e vendite immobil - Milano
» - Editrice Romana - Roma
» - Telefonica cisalpina - Bergamo.

Scioperi all'estero

SCIOPERI INGLESI

(S) **Londra**, 6. — Lo sciopero dei minatori del Galles del Sud è terminato.

Novità, Varietà, Aneddoti

UN'INVENZIONE D'EDISON PER COMUNICARE CON GLI SPIRITI D'OLTRE TOMBA

Parigi, 4. — Secondo un telegramma da New-York al *Daily Mail*, Edison ha annunziato di aver inventato e di tener pronto uno strumento che permetterà di comunicare con l'oltre tomba. I particolari di questa straordinaria invenzione sono stati dall'Edison esposti a lungo ai giornalisti. Tale strumento consiste in un apparecchio di una sensibilità estrema che permette di registrare gli impulsi degli spiriti e di trasmetterli.

— Se gli esseri — ha detto Edison — che hanno abbandonato la forma dello stato terrestre, non potranno impressionare il mio strumento, allora scompaiono le probabilità della sopravvivenza come noi l'immaginiamo; se invece l'esperimento riuscirà, l'impressione sarà enorme.

DEPUTATI SOCIALISTI E FRANCOBOLLI

Il giornale *La lotta* di Rovigo pubblica un comunicato per avvisare i compagni di unire il francobollo per la risposta alle lettere dirette ai deputati del collegio. Si vede che l'assegno annuo di 15 mila lire i deputati socialisti di Rovigo vogliono papparselo tutto per loro.... e il popolo ignorante tutto vede e pur ci crede.

Il Giusti è sempre di moda!

Le malattie acute

polmonite, pleurite, bronchite, peritonite, meningite e tutte le altre malattie febbrili, vengono prontamente guarite colla

Cura Arnaldi

purchè questa sia applicata all'apparire dei primi sintomi.

Raccomandiamo perciò a tutti i nostri ammalati e a tutti quelli cui è cara la salute, di tenersi sempre provvisti del MEDICINALI ARNALDI, poichè quanto più sollecito sarà l'intervento, tanto più pronta e SICURA sarà la guarigione.

Per chiarimenti e consulti gratuiti, scrivere a:

Carlo Arnaldi
COLONIA ARNALDI
(Prov. di Genova)

Nostro Recapito in Roma
Via del Clementino, 94.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO
DENTISTA Dott. CARBONETTI
Medico-radiologo
ROMA - Via Boncompagni 61 - Tel. 30832 - ROMA

P. M. PNEUMATICI PIRELLI

CRONACA DI ROMA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Fin dai primi giorni, nell'interesse della Concentrazione, cioè per assicurare ad essa la vittoria elettorale, abbiamo scritto che non sarebbe prudente dare alla lista un colore troppo spinto nè elaborare un programma socialistoide.

Invece, qualcuno ha detto recentemente in seno al Comitato della Concentrazione doversi fare un programma più rosso di quello dei socialisti.... per prendersi i voti delle masse.

E' un errore gravissimo di visuale. Le masse organizzate voteranno per i socialisti qualunque programma socialistoide facesse un Comitato *borghese*. Le masse non organizzate sono stanche delle dottrine e delle prediche socialiste alle quali attribuiscono la presente disorganizzazione, il caroviveri, la crisi, il disordine, ecc., ecc.

Fare un programma avanzato significa dunque allenarsi la parte sana delle masse e la borghesia intelligente, con la conseguenza dell'assenteismo dalle urne.

Insegni Perugia ove la democrazia pretese fare la concorrenza al socialismo con il bel risultato di una quasi completa astensione degli elettori, e conseguente vittoria della lista massimalista.

La questione del programma assume quindi un'importanza eccezionale e su di essa ci permettiamo richiamar l'attenzione dei confratelli.

Del resto, già le difficoltà si risentono perchè i nazionalisti — i quali non si lagnano dell'attribuzione numerica, che non è certo sproporzionata alle loro vere forze — si trovano imbarazzati ad accettare il programma che si vorrebbe far prevalere.

Riunioni del gruppo hanno già avuto luogo per discutere della questione, non ritenendo parecchi gregari e capi di poter combattere su di un programma che sarebbe la negazione più completa del Programma fondamentale del Partito.

I liberali, poi, come fu rilevato ieri, si trovano doppiamente imbarazzati, sia per l'*affare* del programma — che significherebbe rinunzia alle tradizioni per cui il Partito ha tanto seguito nella borghesia romana — sia per la questione numerica dei candidati, dalla quale dipende la totale scomparsa del Partito.

Ed anche qui, nell'interesse del buon esito della battaglia che la concentrazione deve impegnare, ci permettiamo osservare che una lista comprendente solo una decina di liberali susciterebbe profondo disgusto in quella massa elettorale romana che ha sempre seguito il Partito liberale, e che — nessuno può seriamente contestarlo — è numericamente assai forte in confronto degli altri gruppi della coalizione.

Ed allora, se non si avessero astensioni, si avrebbero, per reazione, numerose cancellature di nomi, con grande svantaggio della compagine della lista «Giacchè — ci diceva poco fa un noto liberale — gli uomini di parte nostra non riusciranno a persuaderai che, per la inabilità dei nostri capi, il Partito debba scomparire dalla vita pubblica e ridursi a piatire dagli altri una modesta rappresentanza, nella umiliante posizione di dover presentare 14 nomi soli per vedersene scelti sette».

Terminiamo anche oggi con l'augurio che predominando la logica e il buon senso si riesca all'accordo per raggiungere la vittoria.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto: P. Giovanni Player, sup. gen. dei Basiliani; mons. Testi Rasponi; P. Reimsbarch, S. J., dir. gen. della Lega della Santità Sacerdotale; P. Gioacchino Anon S. J., D. Enrico Nolchen; il rev. De Paolo Viti, parroco di S. Maria del Buon Consiglio a Porta Furba; il rev. R. Filippo Savaresi, parroco di S. Angelo all'Arena, in Napoli, con alcuni sacerdoti e giovani del Circolo Benedetto XV; D. Giacomo Stardero dei salesiani, vice-parroco del S. Cuore in Roma; il dott. Eugenio Carvalho e Silva; il sig. Francesco Muir e signora; il sig. Alberto Farwell; la signora Carmela Rebuffa. Nell'Aula Concistoriale il Papa ha ammesso in udienza oltre cento Delegati delle Missioni Diocesane d'Italia venuti in Roma in occasione del congresso che si sta svolgendo in questi giorni nei locali di Santa Marta. Nell'esprimere la sua riconoscenza il Papa ha detto di non essere estraneo alla nuova fondazione e ha constatato con soddisfazione che l'Unione Miss. del Clero Italiano venuta a Roma renderà praticamente efficace la novella Unione.

Nuovi vicariati apostolici. — Il Papa ha elevato a vicariati Apostolici la prefettura Apostolica di Niger inferiore, che d'ora innanzi si chiamerà Nigeria Meridionale, e la prefettura apost. della Guinea Francese nell'Africa Occidentale.

Pellegrinaggio torinese. — In questi giorni si trova in Roma un gruppo di pellegrini torinesi abbastanza numeroso.

Si tratterranno ancora alcuni giorni e ripartiranno sabato o domenica.

(S) **Budapest**, 6. — Mons. Schioppa, Nunzio pontificio si è recato a far visita al Min. degli Esteri, conte Csaky, al quale ha presentato le credenziali.

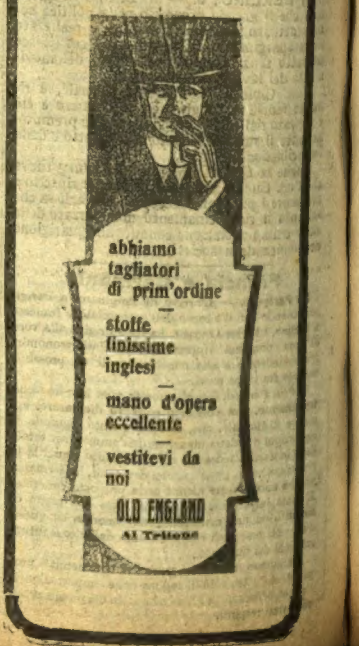
S. P. Q. R.

REVISIONE DELLA LISTA ELETTORALE COMMERCIALE. — Il Sindaco rende noto che, da oggi e tutto il 15 ottobre corr., la lista degli elettori commerciali, rettificata in base agli elenchi, approvati dalla Camera di Commercio, rimarrà a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Elettorale, in via Cola Alberto n. 2.

SCUOLA PROFESSIONALE FEMMINILE «MARGHERITA DI SAVOIA». — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale avverte che sono aperte le iscrizioni alla scuola professionale «Margherita di Savoia» nella quale sono impartiti i seguenti insegnamenti:

Materie professionali: Disegno geometrico, ornamentale e professionale applicato ai lavori donneschi in genere; Cucito e taglio di biancheria; Ricamo in bianco; Ricamo in oro e in seta; Ricamo a macchina; Sartoria, Modisteria; Merletti ad ago e a tombolo; Lavori di maglieria in lana e in seta; Fiori artificiali; Stiratura e smacchiatura; Rammendo e rappezzo; Buon governo della casa; Cucina.

Materie di cultura generale: Lingua italiana, storia e geografia; Lingua francese; Lingua inglese; Aritmetica, geometria e computisteria; Nozioni di merceologia e scienze naturali; Diritti e doveri e nozioni di legislazione del lavoro; Calligrafia; Nozioni storiche dell'arte applicata all'industria; Igiene; Principii di economia domestica; Canto corale; Ginnastica.



VERIFICA VETTURE PUBBLICHE E APPARECCHI TASSAMETRICI. — Con il giorno 18 corr. avrà inizio una verifica straordinaria delle vetture pubbliche e degli apparecchi tassametrici ad esse applicati. Tale verifica verrà eseguita dalle ore 9 alle ore 11 di ciascun giorno non festivo presso l'ufficio del Perito delle vetture in via S. Teodoro adiacente al Mercato del Pesce.

Le vetture pubbliche dovranno recarsi alla detta verifica a gruppi secondo il loro ordine numerico nei giorni stabiliti per ciascun gruppo.

A tutte le vetture sottoposte alla verifica e trovate regolari sarà apposto un bollo speciale di verifica eseguita.

Trascorso il giorno 25 novembre per tutte le vetture non presentate alla verifica sarà revocata la concessione di esercizio.

Elezioni amministrative

I PROPRIETARI DI FABBRICATI E TERRENI.

L'Associazione fra i proprietari di fabbricati e terreni è convocata in assemblea straordinaria, che avrà luogo domani 9 corr. alle ore 17, nella Sede sociale (Corso Umberto I 337) per deliberare in merito all'intervento dell'Associazione nelle prossime lotte elettorali amministrative.

LA FRATELLANZA MILITARE UMBERTO I.

Domani sera alle ore 20 avrà luogo l'assemblea generale dei soci della Fratellanza Militare Umberto I: sarà discusso il seguente o.d.g.: Elezioni amministrative e nomina del Comitato elettorale.

UN ONORE DEL SEN. FAELLI. — Molti amici ed estimatori del collega Emilio Faelli, testè insignito del Laticlavio, hanno voluto festeggiare la sua recente nomina a senatore con un banchetto al Ristorante della Tribuna.

La riunione che ha costituito una schietta manifestazione di affetto per il brillante giornalista, si è protratta sino a tarda ora, tra una serena e continua cordialità.

Alla frutta ha parlato a nome dei convenuti l'avv. De Giorgi anche a nome di Parma città natale del neo senatore.

L'on. Faelli ha risposto commosso alle affettuose parole. Un altro banchetto è stato ieri offerto all'on. Faelli dagli impiegati dell'ufficio stampa del Min. dell'Interno, di cui egli è stato fino a pochi giorni fa direttore. Erano presenti: il Min. di Agricoltura on. Micheli; Vitaliano Rotellini, il colonn. Ferrari, il dott. Faelli, fratello del festeggiato; il comm. Rousseau, dirett. gen. al Min. della Guerra; il cav. Avanzini; il cav. Spadaro; Franco Caburi; don Angelo Micheli, fratello del Min. di Agricoltura e molti giornalisti.

IN TEMA DI ALLOGGI. — Molta parte della cittadinanza e della stampa romana a proposito della deficienza degli alloggi, fa carico alle agenzie di affari, di speculare vergognosamente sulla situazione. La Federazione Italiana fra gli esercenti le agenzie di affari ed uffici di commissioni in una recente adunanza votato un o. d. g. nel quale, dopo aver protestato contro l'accusa che deve piuttosto esser mossa agli stessi mediatori, delibera di astenersi dal prestare l'opera di mediazione nei contratti di cessione di appartamenti nei quali i cedenti pretendano, sotto qualunque forma, la buonuscita, nei contratti di locazione di subcauzione, nei quali i conducenti e gli affittuari impongono l'acquisto coattivo dei mobili.

E' stato altresì deliberato di porsi a disposizione del commissario degli alloggi per coadiuvarne l'opera nel reprimere gli abusi e le speculazioni, impegnandosi di denunziare coloro che, attraverso trucchi sapienti, violino le leggi ed offendano i principi di umanità.

FESTE A S. AGOSTINO. — Per il centenario della Madonna del Parto, più nota al popolo di Roma col nome di Madonna di S. Agostino, si svolgeranno oggi e domani nella chiesa omonima solenni funzioni religiose. Parlerà il p. Bonanni e un cardinale impartirà la benedizione.

INCIDENTI AL DEPOSITO DEI TRAMS. — Poichè l'agent. della sezione di Roma del Sindacato bianco dei tramvieri, sig. Panattoni aveva rifiutato con una lettera un contraddittorio propostogli dal segretario del Sindacato rosso sig. Canini, quando ieri mattina si presentò al deposito dei *trams* in piazza S. Croce, in fatto segno ad insulti e minacce da parte di vari compagni di lavoro, i quali pretendevano che egli rassegnasse le dimissioni.

Il Panattoni, dopo aver protestato vivacemente contro la tentata coercizione della sua libertà di lavoro, ha presentato un dettagliato rapporto dei fatti al direttore dell'Azienda invocando una inchiesta.

TIRO A SEGNO NAZIONALE — Domenica al Poligono della Farnesina sarà inaugurato il secondo periodo di tiro a segno con orario dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.

Non più furti in ferrovia

Assicurate bagagli e merci presso la Casa di spedizioni *La Celere* Roma via Avignonesi 27 telefono 44-93. Presa: dalla Stazione a qualunque punto della città e viceversa lire 4 ogni collo. Assicurazioni lire 5 ogni lire 1000 assicurate. Corrieri espressi per tutta Italia.

Istruzione - Educazione - Concerti - Conferenze

ALLA QUERCIA DEL TASSO. — Domenica prossima alle 16 alla Quercia del Tasso, auspice la *Storia ed Arte*, Linda Ferrari terrà una conferenza dal titolo: *Rinnovamento*.

LE ESCURSIONI DEL CLUB ALPINO ITALIANO. — La direzione sportiva della Sez. di Roma del Club Alpino italiano ha stabilito il programma delle escursioni da effettuarsi nel mese di ottobre. Pubblichiamo intanto il programma dell'interessante gita a Monte Scalambra (m. 1400) che, diretta da F. Botti, si svolgerà domenica 10 corr.:

Partenza da Roma (Ferr. Vicinali) ore 5.10; arrivo a Serrone ore 8; arrivo al Convento S. Michele ore 10; arrivo alla vetta ore 11.30; colazione al sacco; partenza ore 13.30; arrivo a Roma ore 19.45. Preventivo lire 15 (portare la colazione); appuntamento alla staz. delle Ferrovie Vicinali alle ore 4.40.

— Domenica 17: escursione a Monte Gemma (m. 1450); sabato e domenica 23 e 24 ott., a Monte Midia (m. 1738) ed a Fontecellese (m. 1625); 31 ottobre, 1 e 2 novembre: escursione a Monte Terminillo (m. 2213).

Berlitz School *Lezioni di Lingue* - Via Tre Novembre 114 (Presso P. Venezia)

GUIDO BACCELLI

Raccomandava in modo speciale la cura delle Acque Traiane e della Ficorella (Civitavecchia) durante i mesi di settembre e ottobre.

Miracolose contro le artriti - poliartriti - saldo urico - reumatismi - malattie del ricambio.

Per ricevere **GRATIS** l'interessante opuscolo del Chimico Farmacista A. Lombardi

LA CURA DELLA STITICHEZZA

staccare il presente tagliando e spedire, indicando il proprio indirizzo, alla Ditta «DIDO» Via Crociferi, 44 - ROMA.

(Popolo Romano)

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Le stranezze di una domestica. — La domestica presso la signora Lita Romani ab. in via Veneto 96, la notte scorsa verso le 24.30 in un momento di eccitazione nervosa commise delle stranezze. Al clamore accorsero due guardie regie della stazione di Castro Pretorio. La domestica non fu accompagnata all'ospedale perchè poco dopo s'era alquanto calmata.

Un macellaio arrestato. — Ieri fu arrestato il macellaio Cesare Ceccarelli, perchè nel suo negozio in via Milazzo 14, vendeva la carne a prezzo superiore al calmiere.

Il consueto errore. — Ieri sera Bernardina Angelini di a. 57 nella propria abitazione al viale Ardeatino 3, per errore ingoiò pochi sorsi di sublimato. All'osp. di S. Giovanni venne trattenuta in osservazione.

Un fabbro ferito. — Nella propria abitazione al viale Manzoni 101, l'altra notte il fabbro Antonio Campanari di a. 18, venuto a diverbio con il cognato Alfredo Proietti di a. 20 riportò una ferita di coltello alla mano sinistra. All'osp. di S. Giovanni venne giudicato guaribile in 8 giorni.

Colpita da un sasso. — Nei pressi della propria abitazione in via Trionfale 57, ieri mattina Giovanna Baraghi di a. 34, fu colpita alla faccia da un sasso lanciato da certo Mario Berardi di a. 14. All'osp. di S. Spirito venne giudicata guaribile in 30 giorni.

Per dispiaceri di famiglia. — Nella propria abitazione in Borgo Pio 175, ieri alle 17, Maria Vassalli di a. 21 per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando della creolina. All'ospedale di S. Spirito venne trattenuta in osservazione.

Furto in casa dell'on. Cermenati. — Da circa una settimana prestava servizio nell'abitazione dell'on. Mario Cermenati al Corso d'Italia 34, una domestica che si qualificò per Gina Pirri di a. 22. Ieri mattina la Pirri si è improvvisamente allontanata dall'abitazione dell'on. Cermenati appropriandosi di vari gioielli per un valore di circa 150.000 lire. Il fatto venne denunziato al Commissariato di Porta Pia ed alla Squadra investigativa. Dalle indagini della Questura, sembra che le sedicente Pirri abbia un complice.

Opera dei ladri. — Dagli agenti del Commissariato Appio, ieri fu arrestato il pregiudicato Amadio Amici di a. 28, perchè autore di vari furti di stoffe alla stazione Tuscolana. In casa dell'Amici in via Tuscolana 33, venne sequestrata parte della refurtiva.

— Ignoti ladri, l'altra notte, penetrarono nell'appartamento del conte Da Zara, in via Po 32. Disturbati forse da qualche rumore i furfanti si allontanarono abbandonando la refurtiva.

Investito da una automobile. — Il carrettiere Vincenzo Ruschioni di a. 19, ab. al vicolo S. Costanza 12, ieri alle 11.30 in piazza S. Agnese, fu investito da un automobile riportando contusioni al torace. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a vera prezzi d'oggi - anche pignorate - qualsiasi importanza. Si prega paragonare essendo unico grossista. *Primaria - Seria Casa* - **Via Giovanni Lanza 146 - int. 10** - *Succursale* **Via dell'Umiltà 80**

Telefono 67-36 - 18-50.

TEATRI DI ROMA

LA COMPAGNIA GANDUSIO AL «VALLE».

Il 16 corr. (sabato) inizierà un corso di recite al teatro *Valle* la Compagnia comica italiana, diretta da Antonio Gandusio, di cui è ancora viva la sua simpatica dei successi riportati l'anno scorso al *Quirino*, e che torna a Roma dopo una trionfante stagione a Bologna.

LA RIAPERTURA DEL TEATRO DEI PICCOLI.

Reduce dal fortunato giro nei principali teatri dell'Alta Italia, dove ha raccolto molti plausi, il *Teatro dei Piccoli* riaprirà tra giorni i suoi battenti. Il repertorio si annunzia vario, amplo, completamente nuovo. Daremo prossimamente il programma particolareggiato.

Quirino. — Ieri sera con un teatro incredibilmente affollato ottenne un nuovo grande successo *La casa delle tre ragazze*. La deliziosa e finissima musica di Schubert avvinse l'uditorio col fascino dei suoi ritmi e delle sue melodie, e i tre atti dell'operetta si svolsero fra un crescendo di applausi e di *bis*.

Questa sera alle 21 replica a richiesta generale.

Nazionale. — Anche ier sera un nuovo teatrone nella replica dell'operetta *Fante, Cavallo e Re*.

Stasera con *Casta Susanna* serata in onore di Nanda Primavera.

Costanzi. — La replica dell'*Otello* ha ottenuto anche ieri sera un bellissimo successo. Tutti gli esecutori furono festeggiatissimi.

Questa sera a prezzi popolari ultima definitiva rappresentazione della *Cavalleria rusticana* con la Osti De Lutio, la Lombardi Arangio, il tenore Tafuro, il baritono Beuf con direttore il m. Martino. Seguirà l'opera *I Pagliacci* con la Marmora, il tenore Cortis, il baritono Smeraldi Stefano. Dirett. il m. Cimara.

— Domani riposo onde preparare l'andata in scena della *Wally*. Ne saranno interpreti la Baldassarre-Tedeschi Giuseppina, protagonista di grande valore. La prima rappresentazione è fissata per sabato 9 alle 21.

Adriano. — Iersera con un teatro gremitissimo s'è profettata l'eccezionale film sulla spedizione Sackleton al Polo Antartico. Il sig. Coppola ha accompagnato lo svolgimento del *film* con una conferenza illustrativa con la quale ha messo in contatto il pubblico con la grande opera scientifica dell'illustre esploratore polare, rivelataci dall'arditezza di uno dei più coraggiosi operatori inglesi: Mr. Gladston.

Eliseo. — *Amami Alfredo* è stata accolta dal folto pubblico che gremiva la sala, con quel fervido successo che l'ha meritatamente seguita fino dalle prime rappresentazioni. — Questa sera replica.

Morgana. — Oggi prima rappresentazione del *Andrea Chenier*, che avrà una esecuzione invidiabile. Interpreti principali saranno il tenore Armando Caprara, il soprano Candida Stara, il baritono Roberto Scifoni, il basso Augusto Dadò.

Argentina. — Per la commedia satirica di Capus: *L'altalalo*, ieri sera si diede convegno all'*Argentina* un pubblico assai numeroso. Alfredo De Sanctis efficacemente coadiuvato dal Bissi, dalla Risone, dalla Celli, dal Riccioni, ottenne applausi fragorosi e venne più volte chiamato alla ribalta. — Questa sera il forte e drammatico lavoro di E.A. Butti: *Lucifero* e quanto prima: *Il figlio del miracolo* di Gavault.

Manzoni. — Pubblico numeroso ed elegante ieri sera al *Manzoni* per la rappresentazione di: *Il romanzo di un farmacista povero*, della quale Vincenzo Scarpetta fu un protagonista insuperabile. — Questa sera la commedia *N'ù turco napulitano*.

Kursaal. — Con un teatro gremito in ogni ordine di posti ieri sera il Circo equestre Bisini dette il suo spettacolo inaugurale. Il programma ricchissimo di attrazioni e novità fu accolto con grande favore dal pubblico e tutti gli artisti furono calorosamente applauditi. — Da oggi due spettacoli alle ore 16.30 e 21.

Sala Umberto I

Addio di GINO FRANZI. Crescente successo di BIXIO RIBECHI, ZARA I^a^ e BALBINOT. Applauditi ANITA MORLE.

Oggi debuttano LES ORTINIS, danze internazionali

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Cavalleria* e *Pagliacci*, ore 21.
Quirino. — *La casa delle tre ragazze*, ore 21.
Argentina. — *Lucifero*, ore 21.
Nazionale. — *Casta Susanna*, ore 21.
Adriano. — Spettacolo cinematografico, ore 17: *La Spedizione antartica*, ore 21.
Manzoni. — *Nu turco napulitano*, ore 21.
Eliseo. — *Amami Alfredo!*, ore 21.
Morgana. — *Andrea Chenier*, ore 21.
Kursaal. — Circo equestre Bisini, ore 16.30 e 21.
Metastasio. — Varietà, dalle 18 in poi.

Cinematografi

CORSO CINEMA TEATRO. — *L'onore della famiglia*, con Amleto Novelli.
CINEMA OLYMPIA. — *Justitia*. Avventure eroicomiche protagonista Astrea.
CINEMA ORFEO. — *Venere*, protagonista: Ilesna Leonidoff.

TEATRO QUIRINO
Comp. di Operette «Città di Milano»
Questa sera alle 21 - REPLICA
Le tre ragazze

[redacted]

Martedì mattina un malore improvviso spegneva la cara esistenza del

Cav. Arnoldo Millul
AGENTE DI CAMBIO

La moglie inconsolabile ne dà il funesto annuncio dispensando dalle visite e dai fiori.

Il trasporto della cara salma avverrà oggi, 7 corr. alle ore 10 da via dell'Umiltà 79.

[redacted]

STIVALETTI per SIGNORA
a Lire 72.50
STIVALETTI per UOMO
a L. 72.50-87.50-89.50
La Rinascente
Calzature di Lusso
per SIGNORA
per UOMO
e per BAMBINI

Informazioni

Si tratta con la Jugoslavia?

La «Stefani» ha da Belgrado, 6:

Il Governo jugoslavo si è dichiarato pronto ad accettare una città dell'Italia settentrionale come luogo del prossimo incontro dei delegati jugoslavi e italiani per regolare le questioni ancora in sospeso.

CAMERA DEI DEPUTATI
INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

L'on. Falbo ha interrogato il Ministro degli Esteri «per sapere se in seguito alla rinunzia dell'Italia al protettorato su l'Albania e al possesso di Valona siano mutati gl'impegni degli Alleati nei riguardi della spartizione dell'Albania consentita dal Trattato di Londra del 1915 e, più precisamente, se le Potenze dell'Intesa abbiano aderito al nuovo punto di vista italiano per il riconoscimento dei confini assegnati all'Albania col Trattato londinese del 1913.

LA GIUNTA GENERALE DEL BILANCIO

Ieri la Giunta Generale del Bilancio, dovendosi riunire alle 10, rinviò la seduta al pomeriggio per mancanza del numero legale. Iersera, difatti, alle 19, si riunì sotto la presidenza dell'on. Camera e procedette alla nomina dei tre componenti della Commissione di cui all'art. 4 della Legge nella conversione in nominativi dei titoli e dei depositi, e degli altri tre per la Commissione indicata dall'art. 2 della legge sull'avocazione allo Stato dei profitti di guerra. Nominò gli on. Tangorra, Ruini e Di Fausto, membri della Commissione stabilita dalla legge sulla nominatività dei titoli e dei depositi; e gli on. Giovanni Camera, Giuffrida e Renda per la Commissione istituita dalla legge sull'avocazione allo Stato dei profitti di guerra.

Il Ministro argentino a Roma

Ayerragaray, Ministro plenipotenziario a Roma, ha dato le sue dimissioni. E' stato messo a disposizione.

Il Commissario dei Consumi a Roma

Ieri tornò a Roma il Commissario generale dei Consumi on. Soleri, il quale volle riprendere il suo posto per presiedere d'accordo con le autorità giudiziarie alle inchieste che si stanno compiendo.

Arrivi di grano e granoturco argentino e romeno

A Venezia nel mese scorso sono giunti 100.000 quintali di grano. Dal 7 sett. trovansi viaggianti sempre per Venezia l'«Anticus» con Q. 56530 di grano turco Plata; il «Somersby» con Q. 57.050 di grano Plata; il «Riva Trivoso» con Q. 48.435 di granturco rumeno; il «Labor» con Q. 57.980 grano Plata e Q. 3950 grano turco; il «Polinesia» con Q. 18.030 grano turco romeno; l'«Hendoliffe» con Q. 57.720 grano Plata.

Sono stati inoltre eseguiti acquisti di Q. 100000 grano turco rumeno e di Q. 30000 segala danubiana.

Una miniera di Stato ceduta a un Consorzio operaio

In seguito a trattative per dirimere la vertenza cogli operai della miniera di lignite di Narni, culminata nella occupazione della miniera stessa da parte della massa lavoratrice il Governo venne nella determinazione di cedere la miniera agli operai stessi riuniti in consorzio.

La miniera di Narni era stata acquistata durante la guerra dal Sottosegretariato dei combustibili e quindi lo Stato rappresentava l'industriale.

La spesa erogata dallo Stato per acquisto ed impianto è di tre milioni di lire circa.

Ieri l'altro dinanzi al Sottosegretario di Stato per i combustibili venne firmato l'atto di cessione.

Con questo atto il consorzio operaio si obbliga ad ammortizzare in 30 anni i tre milioni, gestendo direttamente la miniera.

Nella giornata di ieri, prima giornata della ripresa del lavoro per conto della massa operaia la produzione che si era sempre mantenuta nel limite di 100 tonnellate al giorno ha raggiunto 150 tonnilate.

Questo esperimento statale potrà essere di esempio anche agli industriali privati.

Adunanza di forze cattoliche

Si annunzia che l'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia, della quale fanno parte moltissimi che non sono iscritti nei ruoli del P.P.I. ha indetto per il 15 die. una riunione a Roma, alla quale prenderanno parte tutti i vecchi clericali, scontenti dell'atteggiamento assunto dal partito popolare ufficiale. Questo tentativo di scisma sarebbe appoggiato dal conte Della Torre che attualmente dirige *l'Osservatore Romano*.

La consegna del dipinto del Veronese

Oggi, giovedì 7, il Ministro belga delle Scienze e delle Arti, on. Giulio Destrée, sarà a Venezia per consegnare al Governo italiano, rappresentato dal Sottosegr. per le Belle Arti, on. Rosadi, il grande dipinto di Paolo Veronese, raffigurante *Giunone che versa i suoi tesori sulla città di Venezia*, il quale, restituito dal Belgio all'Italia, sarà ricollocato nel soffitto della sala del Palazzo Ducale di Venezia, dove si trovava sinchè non ne fu asportato da Napoleone.

Per ringraziare il Belgio del grazioso atto, il Min. dell'Istruzione on. Croce e il Min. degli Esteri on. Sforza, accogliendo la proposta fatta loro dal Sottosegr. per le Belle Arti presenteranno al Parlamento un disegno di legge, già approvato dal Cons. dei Ministri per donare al Belgio due altre nobili pitture dello stesso Veronese, l'*Annunciazione* e l'*Adorazione dei Magi*, formanti un tutto unico, perchè eseguite per servire come portelle d'organo nella chiesa conventuale di S. Antonio di Torcello, la quale ormai non esiste più essendo stata distrutta dall'Austria.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
Servizio pregovernativo dei professori

E' prossima la pubblicazione del regolamento per l'applicazione delle norme approvate con R. D. 2 maggio 1920 n. 749 relative al riconoscimento ai fini della liquidazione e della pensione, del servizio pregovernativo e fuori ruolo prestato dagli insegnanti delle scuole medie.

MINISTERO MARINA
Congedo di militari

Il Ministero ha disposto che dal 20 al 31 corr. siano congedati i militari di leva della classe 1898 i quali entro il detto mese compiono 33 mesi di effettivo servizio; dal 1° nov. in poi, siano congedati i militari di detta classe a misura che compiranno 33 mesi di effettivo servizio.

Il 15 dicembre 1920 siano congedati i militari di detta classe ancora alle armi purchè abbiano compiuto almeno 30 mesi di effettivo servizio. Quelli che a detta data non li avessero compiuti siano congedati a misura che compiranno i 30 mesi di effettivo servizio.

I comuni di 1ª e 2ª classe potranno, a loro domanda, rimanere in servizio, commutando la ferma di leva di anni tre in quella di anni quattro o sei.

Congedo di ufficiali di complemento

Una circolare del Min. invita tutte le autorità che hanno alla dipendenza ufficiali di compl. appartenenti alla classe di leva del 1898, ed ufficiali di compl. di classi anteriori a disporre che, con il 20 corr. siano lasciati liberi dagli attuali incarichi ed esonerati dal temporaneo richiamo in servizio attivo, dal 21 nov. 1920.

Gli ufficiali delle classi anzidette che desiderassero rimanere temporaneamente in servizio attivo, potranno essere trattenuti alle armi, riservandosi però di congedarli d'autorità man mano che le esigenze di servizio lo consentiranno.

Sanità militare marittima

Con recente provvedimento sono stati costituiti i collegi medici dipartimentali e le Commissioni sanitarie di appello di Spezia, Napoli, Venezia, Taranto, Maddalena, Pola.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
MERCATO SERICO

Il corrispondente serico a Yokohama telegrafa in data 4 corr.:

«Mercato calmo senza affari - Gli esportatori non si interessano del Consorzio. Le esportazioni dal 1° luglio al 30 settembre sono state di balle 14.608 per l'Europa e 41.382 per l'America. Lo stock è di 40.000 balle - Cambio dello yen su Francia a 4 mesi vista franchi 8.10».

MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA
NUOVO CON. SUP. DEL LAVORO

«Le notizie pubblicate riguardanti un progetto del Ministero del lavoro intorno al Consiglio superiore del lavoro e ad altri progetti di riforme sociali dello stesso Ministero sono errate. Tali progetti sono ancora in istudio e non potranno esser noti se non quando saranno stati presi in esame dal Consiglio dei Ministri.

Assicurazione contro le malattie

Il ministro del Lavoro alla riapertura dei lavori parlamentari ripresenterà modificato il disegno di legge sull'*assicuraz. contro le malattie* dei lavoratori; già presentato dal precedente gabinetto. La Camera potrà così discutere, insieme i quattro prog. di legge benefici per le classe operaie, quello sull'assicurazione contro gli infortuni industriali e agricoli, quello sull'assicurazione contro la invalidità e vecchiaia e quello sull'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

Commissariato degli approvvigionamenti

Per la fabbricazione di pastine

Con circolare recentissima, diretta ai Prefetti e ai Consorzi agrari, il Commissario generale stabilisce in L. 275 il quintale il prezzo dei grani ceduti ai Consorzi provinciali per la fabbricazione di pastine speciali, ostie, biscotti ecc. ed avverte che, pur intendendo favorire nei limiti del possibile le industrie dei prodotti suscennati, le scorte disponibili di grano impongono che le assegnazioni siano limitate alle fabbriche esistenti da tempo.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
Agenti PP. e TT. ex ufficiali.

E' in corso il provvedimento che modifica l'articolo 80 della riforma postelegrafonica, nel senso di promuovere senz'altro al grado di ufficiale, gli agenti subalterni delle Poste e Telegrafi che conseguirono il grado di ufficiale nel R. Esercito.

Dall' Estero

Per il plebiscito in Carinzia

(S) **Vienna**, 6. — La *Politische Correspondenz* è informata che la Conferenza degli ambasciatori ha opposto un diniego alla domanda austriaca di occupazione della zona del plebiscito carinziano da parte delle truppe interalleate.

Circa l'occupazione della zona da parte di truppe neutre nessuna decisione è ancora stata presa. Il Ministero degli esteri ha incaricato il Ministro austriaco a Parigi di rinnovare urgentemente presso la Conferenza degli ambasciatori la domanda di inviare truppe interalleate e neutre.

NUOVE GESTA JUGOSLAVE

(S) **Vienna**, 6. — Secondo i giornali, un convoglio di viveri destinato ad approvvigionare la zona del plebiscito, affamata dagli jugoslavi a causa dei suoi sentimenti austrofili, è stato attaccato presso Veelkermarkt (Carinzia) da una banda jugoslava assistita da gendarmi.

Durante il combattimento quattro uomini della scorta del convoglio sono stati uccisi a colpi di fucile dai gendarmi.

La situazione in Inghilterra

(S) **Londra**, 6. — Comentando la lettera di Asquith il *Times* dice che, nei circoli ufficiali, si dichiara che il Governo non si allontanerà dalla sua linea di condotta, malgrado le obiezioni formulate dall'opposizione.

Il Gabinetto, o almeno il gruppo in seno al Gabinetto o al *War Office*, i cui membri sono principalmente responsabili della politica di rappresaglie, insisterà, a quanto si crede, perchè il *bill* del Governo, presentato alla Camera dei Comuni non venga modificato.

Disastroso incendio nelle Filippine

(S) **Londra**, 6. — Un dispaccio da Manilla, in data 3 ottobre al *Times*, annunzia che gli edifici del Senato, del Tesoro e della Zecca sono in preda alle fiamme. Malgrado tutti gli sforzi si teme che gli edifici stessi vengano interamente distrutti.

Bulgaria jugoslavofila

(S) **Praga**, 5. — Diskalow, Ministro del Commercio bulgaro, pubblica nel giornale *Venkes* un articolo sui fini perseguiti oggi dalla Bulgaria attuale, che è ben differente da quella del Re Ferdinando. Essa si tiene lontana dagli intrighi diplomatici e aspira

alla pace e ad un'intesa leale cogli altri Stati Balcanici, specialmente colla Jugoslavia. Gli uomini politici jugoslavi dovrebbero egualmente ricordarsi che soltanto relazioni di buon vicinato e una politica di fiducia offrono garanzie per il benessere e la prosperità tanto della nazione serba come di quella bulgara. La Bulgaria non si abbandona alla disperazione, ma al contrario lavora infaticabilmente alla sua restaurazione dopo i disastri inflittì dalla guerra, sperando che la Cecо-Slovacchia presterà il suo concorso attivo ai suoi sforzi.

Convenzione svizzero-lettone

(S) **Riga**, 6. — Il Governo svizzero ha concluso una Convenzione coi Governo lettone per stabilire i diritti reciproci sui beni e sui sudditi delle due nazioni.

Esportazione di zucchero

(S) **Rio de Janeiro**, 5. — Il Governo ha concesso provvisoriamente la libertà di esportare lo zucchero ad eccezione degli *stocks* di riserva per la capitale federale e quelle degli Stati.

La conferenza dell'organizzazione internazionale del Lavoro

Ginevra, 6. — E' giunta alla Commissione permanente di Ginevra la comunicazione che la terza conferenza dell'organizzazione internazionale del lavoro si riunirà il 12 aprile 1921.

Si prepara già il poderoso lavoro che la Conferenza dovrà espletare, che richiederà almeno sei mesi di studio. Saranno trattate due questioni importantissime: quella agraria e quella della emigrazione.

Sarà anche trattata l'applicazione al lavoro agricolo delle risoluzioni di Washington, e cioé regolamento delle ore di lavoro, mezzi per prevenire la disoccupazione, mezzi per rimediarne le conseguenze, protezione delle donne e dei fanciulli, insegnamento tecnico agricolo, abitazioni dei coltivatori, e guarentigie dei diritti d'associazione e coalizione, misure preventive contro gli infortuni e le malattie, provvedimenti per l'invalidità e la vecchiaia.

L'Italia sarà rappresentate da tre delegati.

L'esportazione di agrumi in Germania

Berlino, 6 — Il governo tedesco ha deciso che d'ora in avanti l'uva e gli agrumi italiani possano entrare in Germania e non debbono più essere considerati merce di lusso. Si è deciso inoltre che di questo permesso di importazione debbano approfittare in primo luogo i commercianti italiani residenti in Germania.

Le operazioni di Wrangel

(S) **Costantinopoli**, 5. — Un comunicato dello S.M. del gen. Wrangel annunzia che le sue truppe hanno occupato Mariepul facendo diecimila prigionieri e grande bottino.

Nella Georgia

(S) **Tiflis**, 6. — L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi della Repubblica Georgiana ha elaborato un progetto di regolari servizi postali aerei fra la Georgia e l'Europa.

Secondo questo progetto aeroplani postali manterranno le comunicazioni fra Batùm e Costantinopoli.

— Dopo il ritorno di Batùm alla Repubblica Georgiana fra tutti i porti di questa sul Mar Nero sono stati ristabiliti regolari servizi di navigazione, sia per il trasporto di merci che di passeggeri. A Poti si lavora intensamente per la costruzione di navi in legno, occorrenti per la navigazione di sabotaggio locale.

Francia

PEL CINQUANTENARIO DELLA REPUBBLICA

(S) **Parigi**, 6. — Le feste commemorative del Cinquantenario della Repubblica si svolgeranno il giorno 11 del prossimo novembre.

Una rappresentanza del Governo riceverà solennemente l'urna racchiudente il cuore di Gambetta che sarà trasportato presso l'Arco di Trionfo. Quindi si formerà un corteo che, passando sotto l'Arco di Trionfo, si recherà al Pantheon ove sarà fatta la solenne consegna del cuore di Gambetta.

Il Pres. Millerand pronuncierà un discorso.

UN ACCAPARRATORE DI MONETE

(S) **Parigi**, 6. — *L'Agenzia Havas* ha da Le Havre: La polizia ha sequestrato presso un agente di cambio un cannello per saldature autogene, un crogiolo, tre lingotti di argento del valore di diecimila franchi e ventimila franchi in moneto d'argento francesi. L'agente di cambio afferma che egli non fondeva che monete straniere. Egli è accusato di accaparramento e di fusione di monete, ma è stato lasciato in libertà.

L'inchiesta prosegue. I lingotti venivano spediti ad un Banca d'Inghilterra.

Germania

Annover, 6 — In occasione del 73° genetliaco, il feldmaresciallo Hindenburg ha ricevuto una cassetta artistica con i certificati di nomina a dottore *honoris causa* fatta da tutti i Politecnici tedeschi.

Berlino, 6. — A causa dello sciopero dei giornalai la distribuzione dei quotidiani è in parte interrotta.

— Dal primo c. la Reichswehr (difesa nazionale) ha abbandonata la prima zona sul Reno, la cosidetta zona dei 50 chilometri. Nello stesso tempo è stato diminuito l'esercito che ora conta soli 150.000 uomini.

— Le trattative tedesco-polacche sul transito nel Corridoio lungo la Vistola incominceranno il giorno 8 corrente.

Colonia, 6. — La *Koelnische Zeitung*, parlando degli sforzi, che si fanno per separare le terre renane dall'Impero, rileva come la Prussia mai sia stata così necessaria come oggi, offrendo essa un appoggio, che permette alla provincia renana di reggersi, nonostante il crollo dei capisaldi del diritto tedesco.

L'INCENDIO DI UN PIROSCAFO COLOSSALE

(S) **Berlino**, 6. — La *Berliner Zeitung am Mittag* reca la notizia che ieri notte è scoppiato un incendio sul piroscafo *Biemarck* in costruzione nei cantieri navali « Bohm e Voss ». Il piroscafo, che è stato danneggiato dal fuoco internamente, è giudicato il più grande del mondo, poichè ha una stanza di 55.000 tonnellate.

Il *Bismarck* deve essere consegnato all'Intesa in virtù del Trattato di pace.

Egitto

IL PROCESSO CONTRO I NAZIONALISTI.

(S) **Cairo**, 6. — Il processo contro i nazionalisti è terminato. Quattro accusati sono stati assolti, 25 altri, compreso Abdel Ramah Bey segretario della locale sezione nazionalista egiziana, sono stati dichiarati colpevoli. Le sentenze che sono state sottoposte al comandante in capo saranno pubblicate ulteriormente.

Czeco-Slovacchia

LA CHIESA NAZIONALE CZECA

(S) **Praga**, 6. — Il Vescovo cattolico della Boemia e della Moravia ha pubblicato una vivacissima lettera pastorale sul riconoscimento da parte dello Stato della Chiesa nazionale ceka. La lettera rileva che poichè attualmente la Cekoslovacchia si trova in una situazione analoga a quella nella quale si è trovata la Francia, soltanto la unione del clero e del popolo è capace, come si è visto in Francia, di assicurare la vittoria.

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1/150.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 6 ottobre

Rendita 3½% C. 67.25 – Consolidato C. 69.10 a 68.75 a 69 a 35 f. 69.50 a 68.40 a 69 a 52½ – Banco Commerciale 965 a 86 a 85 – Credito Italiano 635 a 28 a 31 a 26 – Banco It. di Sconto 547 a 48 a 46 a 47 – Banco Roma 110 – Meridionali 335 – Navigazione Generale Italiana 565 a 60 a 75 a 69 a 67 a 69 – Antimonio 41 – Ansaldo 115 a 106 a 111 a 108 – Ilva 105 a 107 a 6½ a 7 – Carburo 700 a 685 – Eridania 260 a 65 a 64 a 66 – Zuccheri Romani 60½ a 61 – Elettrochimica 80 a 78 – Concimi Romani 130 Immobiliari 393 a 94 – Imprese Fondiarie 96 – Beni Stabili 276 – Elba 134 – Fiat 180 a 72 a 76 a 73 – Marconi 286 a 310 – Risanamento 350 – Cotoniere 121 a 120 – Gas 440 a 438.

Cambi: Londra 90 – New York 25.40 – Germania 40.

LISTINO DEI CAMBI

Ginevra, 6. — su Italia 25.50 – su Berlino 10.10 – su Vienna 2.47 ½ – su Londra 21.77 3/4 – su Parigi 41.67 ½ – su New York 6.23.12.

Londra, 5. — su Italia 85.37 – su Parigi 52.22½ – id. a lungo termine 52.46 – su Argentina 37.

Rio de Janeiro, 4. — su Londra 12.75.

Valparaiso, 4. — su Londra 10.87.

B. Aires, 4. — su Londra 57.50.

Amsterdam, 4. — su Berlino guilders 5.22½.

Madrid, 5. — su Parigi 45.55.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei Consolidati negoziati e contanti nelle borse del Regno nel giorno 5 ottobre:

Consolidato 3.50% netto (1906) con godimento in corso 67.69 – id. 5% netto id. id. 69.90.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 164.12 – Londra 86.62 – svizzera 393.95 – New York 24.71 – Vienna 10.50 – Berlino 39.87 – Praga 33.35 – Oro 343.43.

Altre borse italiane - 6 ottobre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	67 —	66 70	66 70	67 50
Consolidato 5%	68 20	68 30	68 15	68 70
Azioni B. Italia	1260 —	1265 —	1270 —	1270 —
Id. B. Commerc.	983 —	975 —	962 —	970 —
Id. Credito Ital.	635 —	623 —	615 —	620 —
Id. B. Roma	109 —	109 —	107 —	109 —
Id. Ital di Sconto	546 —	546 —	547 —	545 —
Meridionali	320 —	327 —	312 —	315 —
Mediterranee	— —	145 —	— —	150 —
Costruzioni Venete	146 —	— —	— —	— —
Rubattino	565 —	579 —	565 —	567 —
Lloyd Sabaudo	— —	277 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1350 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	680 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	158 —	— —	— —	— —
Elba	139 —	129 50	— —	130 —
Terni	545 —	540 —	540 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	70 —	— —	— —	— —
Officine Breda	190 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	123 —	110 —	— —	115 —
Ilva	104 —	106 50	100 —	— —
Ferriere Voltri	— —	250 —	— —	— —
Montecatini	131 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	79 —	— —	— —	— —
Silos	— —	141 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	304 —
Edison	503 —	— —	— —	— —
Vizzola	845 —	— —	— —	— —
Marconi	315 —	315 —	308 —	— —
Molini Alta Italia	220 —	223 —	— —	— —
Industria Zuccheri	285 —	295 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	287 —	279 —	— —	— —
Eridania	271 —	272 —	— —	275 —
Distillerie Italiane	106 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	331 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	725 —
S. It. Concimi Chim.	136 —	— —	131 —	— —
Esport. Italo-Amer.	960 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	270 —	— —	— —	— —
Fiat	175 —	177 —	175 —	173 —
Isotta	40 —	— —	— —	— —
Itala	— —	68 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	— —	174 —	174 —	166 12
Londra	93 10	92 50	92 50	83 35
Svizzera	428 —	— —	415 —	— —
New York	26 75	26 67	26 —	25 40

BORSA DI PARIGI

(S) **Parigi**, 6. — Rend. franc. 3 % perpetua fr. 53.52 — Rend. franc. 5 % amm. nuova 85.90 — Prestito franc. 4 % 1917 69.15 — Prest. franc. 4 % 1918 liberato 68.80 — Tunisine 270 — Rend. Argentina 120 — Rend. Argentina 74 — Brasile 4 % 91 — Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907 290 — Rend. egiziana 6 % unificata 136.50 —Rend. spagnuola esterna 4 % 181.50 — Portoghese nuovo 56 — Rend. russa 3 % 1891 27.50 — Rendita russo 5 % 1906 42.75 — Rend. russo 4 % 1909 31.50 — Rend. serba 4 % 44 — Rend. turca 67.60 — Banca di Parigi 1615 — Credito Fondiario 731 — Banca ottomana 688 — Banca Commerciale Italiana 620 — Metropolitain 305 — Azioni Suez 6000 — Thomson 970 — Obblig. lombarde antiche 81 — Rio Tinto 1550 — Sosnowice 1095 — Brasile 5 % 1903 118 — Brasile *rescission* 93 — Ferrovie ottomane 129 — Chartered 41.50 — De Beers 915 — Ferreira Deep 29.50 — Geduld 94 — Gold Fields 70.75 — Randfontein 47 — Rand Mines 147.50 — Cambio su Italia 59 — Chéques su Londra 52.43 — Cambio su New-York 14.95 5 — su Svizzera 240.25 — su Spagna 220.25 — su Belgio 105.50 — su Olanda 4.66 — su Berlino 23.50.

LISTINO DI NEW YORK

New York, 5. — Cambio su Londra 60 g. 3.45.65 – id. demand bills 3.50¼ – id. Cablo transfers 3.51 – id. Parigi 60 giorni 6.69 – Cambio su Italia 4.04 – id. su Berlino 1.60 – Argento minerale prov. americana 99 ½ – id. prov. straniera 87.1/8 – Atchison Topeka 88 ⅛ – Canadian Pacific 127 3/4 – Pensyl vania 43 ¼ – Southern Pacific 99 ½ – Union Pacific 127 – Anaconda 53 – E. U. S. Steal Common 88 ⅛.

BORSA DI LONDRA

Londra, 5. — Nuovo prestito francese 5% 49 – Prestito francese 4% 39 – Prest. franc. 4% non liberato 38 ¼ – Nuovi Consolidati 46 ½ – Egiziano unificato 67 – Rendita spagnuola esterna nuova 85 ½ – Rendita italiana 3.50% 25 ½ – Rendita italiana 3.50% 25 ½ – Rend. giapponese 4% 58 – Rend. turca unificata 32½ – Uruguay 3½% 66 – Venezuela 53 – Marconi 2 7/8 – Argento in verghe 57 5/8 – Rame contanti 96 ½ – Cambio su Italia 85.37 – su Parigi 52.22.5 – id. a lungo termine 52.45 – su Argentina 57.

IL CHININO DELLO STATO

è per eccellenza il rimedio non solo **curativo** ma anche **preventivo** contro le febbri malariche.

Il Chinino dello Stato è di prima qualità ed assolutamente puro secondo la farmacopea ufficiale italiana. Si vende a basso prezzo dalle Farmacie e dalle rivendite di Sale e Tabacchi a ciò autorizzate, e le une e le altre devono tenere sempre esposta al pubblico una tabella con la leggenda: Qui si vende il Chinino dello Stato.

Nei paesi malarici gli operai addetti a lavori pubblici, i contadini, i ferrovieri, i cantonieri, i guardiani di bonifiche, ecc. hanno per legge diritto ad avere gratuitamente tutto il Chinino necessario per preservarsi e per guarire dalle febbri, e per ottenerlo devono rivolgersi al medico comunale ovvero all'impresa o Amm.ne dalla quale dipendono

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 6 Ottobre – S. Brunone

Leva il sole alle 6.13 – Tramonta alle ore 17.42

Leva la luna alle — — – Tramonta alle 14.59

L'Ave Maria suona alle ore 18.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Osservazioni del 6 Ottobre — ore 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. cent.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massa.	min
Genova	18.0	sereno	calmo	23.0	16.0
Torino	12.0	sereno	—	21.0	11.0
Milano	16.0	nebb.	—	22.0	14.0
Venezia	16.0	½ coperto	l. mosso	25.0	15.0
Bologna	17.0	coperto	—	22.0	16.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	—	—	—	—	—
Firenze	17.0	sereno	—	24.0	17.0
Roma	16.0	sereno	—	24.0	14.0
Bari	19.0	½ coperto	l. mosso	23.0	16.0
Napoli	—	—	—	—	—
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	—	—	—	—	—
Palermo	17.0	sereno	calmo	26.0	14.0
Messina	20.0	sereno	calmo	27.0	16.0
Cagliari	15.0	sereno	calmo	23.0	12.0

IN ROMA

(R. Osservatorio astron. meteorologico)

6 Ottobre - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 761.3 – Provenienza del vento W valoc. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 23.0 – Umidità assoluta in mm. mercurio 11.37 – Umidità relativa in centesimi 55 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — – Stato del cielo (10—coperto) sereno

Massimo di temperatura nel giorno: 24.0 — Minimo 14.1.

Orario delle Ferrovie

D. diretto - DD. direttissimo - A. accelerato - M. misto - O. omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20*D.* (soppresso la notte dal sabato alla domenica) – 6.30*A.* – 9.10*DD.* (soppresso la domenica) – 12.30 – 14*DD.*16.30 (soppresso la domenica) – 16.45 *A.* (limitato a Roccasecca - soppresso la domenica) 19.25 *DD.* – 20.30 *DD.* (per Taranto) 20.15 (soppresso la domenica).

Pisa-Torino: 6 *M.* e 3ª classe (limitato a Civitavecchia – soppresso la domenica) – 8.20*D.* (soppresso la domenica) – 8.55*A.* – 10 Celere (martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A.* (la domenica è limitato a Civitavecchia - 16.35 - 18.10 (Civitavecchia) - 19.30 *DD.* - 20 *DD.* – 20.40 *DD.* – 21.45 *D.*

Milano via Sarzana: 20*DD.*

Firenze-Milano: 9*D.* – 8.50 - 13.50*A.* - 15.30 *DD* - 18*DD.* – 20.35*DD.* - 23.30*D.* – 23.42*M.*

Trieste: 18*DD.*

Taranto: 20.30*DD.*

Ancona: 5.30*A.* – 7.30*D.* (soppresso la domenica) 13.15*A.* - 16.55*A.* (limitato a Terni, soppresso la domenica) – 22*D.*

Castellammare Adriatico: 7.15 *A.* – 12.20 (soppresso la domenica - limitato a Tivoli) - 14.10 *A.* – (soppresso la domenica) - 18.50 *A.* (limitato Avezzano, soppresso la domenica) – 21 *D.* (soppr. la domenica).

Frascati: 6.15 – 8.45 – 12.10 *A.* (soppresso la domenica) – 17.20 *O.* (soppr. la domenica) – 19.55 (feriale) – 21.5 (festivo).

Albano: 6.20 – 12 – 17 feriale – 19.10 feriale – 21.15 festivo.

Terracina: 7.20 – 12.30 (soppresso la domenica) - 18.30 (soppresso la domenica).

Anzio Nettuno: 6.35 *A.* – 9 – 12.5 *A* – 19.15*A.*

Viterbo: 6.55 – 15.5 (soppresso la domenica) - 18.25 (soppresso la domenica).

Fiumicino: 7.25 – 17.40 (soppresso la domenica).

FERROVIE VICINALI

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 5.10 - 15.30 (fino a Frosinone) – 7.45 – 12 – 16.55 (fino a Fiuggi) – 18.25 (fino a Genazzano).

Arrivi a Roma: 10.5 – 20.35 (da Frosinone) – 8.10 14.45 – 19.45 (da Fiuggi) – 6.45 dda Genazzano.

ARRIVO DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40*D.* (soppresso la notte dalla domenica al lunedì) – 8.10 *A.* (soppresso la domenica) a 8.55 *DD.* (da Taranto) – 12.5 *DD.* – 13.20 (soppr. la domenica) – 15.19 *DD.* – 21.30 *A.* – 22.45 *D.*

Torino-Pisa: 7.40*M.* e 3ª cl. (da Civitavecchia) - 8 - 8.30 - 8.50*DD.* - 11.5*DD.* – 14.10 (da Civitavecchia) - 18.55 (soppresso la domenica) – 20.10 Celere (mercoledì-venerdì e domenica) – 21.25 *D.* (soppresso la domenica) – 23.30*A.*

Milano via Sarzana: 8.50*DD.*

Milano-Firenze: 7.10 *A.* (da Orte) – 7.55 *DD.* 10.55 *DD.* – 12.15 *DD.* – 13.50 *DD.* – 18.25 *A.* (soppr. la domenica).

Trieste: 12.15*DD.*

Ancona: 7.35*A.* – 11.40 *M.* (da Terni) – 15.35*D.* – 23.10*A.* – 23.35 *D.* (soppresso la domenica).

Casto Iammare Ad.: 0.10 (soppresso la notte dalla domenica al lunedì) – 8.5 da Tivoli (soppresso la domenica) – 9.25*A* (da Avezzano, soppresso la domenica) – 10.30*D.* (soppresso la domenica) - 18.5 (da Tivoli, soppresso la domenica) – 21*A.*

Taranto: 8.55*DD.*

Frascati: 8.25 – 10.50 – 14.50 (soppresso la domenica - 19.10 (sopp. la domen.) - 21.50 feriale - 23 festivo.

Albano: 8.17 (soppresso la domenica) - 9.55 - 15.5 21.20.

Terracina: 9.5 *A.*(soppresso la domenica) – 14.15*O* (soppresso la domenica) – 20.25*O.*

Nettuno-Anzio: 8.30 *A.* – 15.26 *A.* – 20.40 *A.* – 22.10 soppresso la domenica – 22.55 (festivo).

Viterbo: 9.40 (soppr. la domenica) – 13.5 – 21.10.

Fiumicino: 10.35 – 20.45.

FRAMWAY ROMA-TIVOLI

Partenze da Roma: 6.10 - 8 (Bagni solo) - 9.20 12 - 15 - 19.

Arrivi a Roma: 7.40 - 9.45 - 11.32 - (da Bagni) - 12.47 - 18.30 – 20.15 - 20.55 festivo.

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenza: Ore 6.5 – 9.5 – 13.20 festivo - 17

Arrivi: ore 9.40 – 16.55 – 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Le partenze segnate in grassetto sono quelle delle corse festive

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.

Albano – Ariccia – Genzano - Velletri: 6.20 – 7.56 – 9.25 (fino Genazzano) – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 - 19.25 feriale - 19.55 feriale - 20.35 (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in concidenza con le corse per Velletri).

Marino: (via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5.

Lanuvio: 17.55 feriale.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5. 22.16.

Velletri – Genzano – Ariccia – Albano: 7.31 da Albano 7.51 da– Genazzano 9.2 – 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.40 15.10 – 16.40 – 18.10 - 19.40 – 21.10 - 22.17

Marino: (via Grottaf.) 8.25 - 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 - 15.55 - 17.25 - 18.55 – 20.25.

Marino (via Albano): 8.29 – 9.59 – 11.29 – 12.59 – 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.59 – 20.29.

TEINDELYS

Prodotti per l'igiene e la bellezza dell'epidermide

MELORYS
Sapone economico per l'igiene e la bellezza della Pelle
Profumo delizioso

TEINDELYS
Sapone cremoso
Profumo penetrante e resistente
Addolcisce la pelle

Cipria Melorys *nelle tinte:* Bianca, carne, rosa naturale, rosa per brune, rachel chiaro e rachel scura.
Aceto e Sali aromatici
Sali profumati per bagno

Crema Teindelys per la bellezza del colorito
Cipria Teindelys *nelle tinte:* Bianca, carne, rosa naturale, rosa per brune, rachel chiaro, rachel scura.
Bagno Teindelys, Latte Teindelys, Acqua Teindelys

ARYS
3, Rue de la Paix - PARIS

SUCCURSALE ITALIANA
26, Via Castel Morrone - MILANO

In tutte le Profumerie e Grandi Magazzeni

Ing. Barzanò & Zanardo

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica

Roma, Via Due Macelli 9 - **Milano**, Via Gesù 6

Agli industriali:

I proprietari delle seguenti privative industriali sono disposti a vendere o a concedere licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli e sono pronti a fornire dietro richiesta tutti gli schiarimenti necessari.

Nicolas PIEPER, a Herstal-lez-Liège (Belgio).

Reg. Att. Vol. 235 N. 28 in data 28 Luglio 1906 per: « Pistolet automatique à fermeture non verrouillée » e relativo Attestato COMPLETIVO Reg. Att. Vol. 306 N. 182 in data 12 Giugno 1909 per: « Arme automatique ».

Claude VAUTIN a Londra Inghilterra, Reg. Att. Vol. 330 N. 92, in data 12 Febbraio 1910 per « Procedè pour générer la vapeur en utilisant la chaleur contenue dans les scories chaudes des hauts fourneaux ».

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di trasporti con Furgoni Imbottiti

Custodia di mobilio — Garde-meubles

Società Generale di Credito

ANONIMA

SEDE CENTRALE IN ROMA – 44 VIA DEI CROCIFERI

Capitale Sociale L. 10.000.000 interamente versato

Filiali: Anagni - Ceccano - Faranfino - Genzano - Napoli - Roma - Spoleto - Terni - Velletri

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell'estero.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

SEZIONE CREDITO

Deposito in conto-corrente, libero e vincolato, all'interesse dal 2,50 al 4 %.

Depositi a risparmio all'interesse del 13,40.

Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto.

Servizi di tesoreria e cassa per conto corpi morali.

Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5,50 a scalare.

AVVISI ECONOMICI

VENDESI subito appartamento signorile in Roma, piano nobile, 17 camere e cucina, termosifone, completo *confort* moderno, via centrale importante. Esclusi mediatori. Scrivere Giuseppe Giarrizzo – fermo posta 26-4098

VENDESI BELLISSIMA pelliccia nuova da uomo. Affare ottimo. Rivolgersi a Erminio Contenti, via Gotto 24 - Roma. 17.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE)
Anno L.50, Semestre L.25, Trim. L.12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 80, Semestre fr. 38, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ORDINAZIONI, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO Ufficio Pubblicità in **ROMA, Via Due Macelli 12**
Tel. proprio Telef. 12.24

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali